

Audio Video Music

RIVISTA GRATUITA IN PDF DI NEWS, REVIEWS, CORSI E AMENITÀ VARIE

In questo numero

- NEWS SPECIALE NAMM 2013
- REVIEW: CUBASE 7 HIGHLIGHT (1)
- REVIEW: PLUG&MIX, 40 PLUG-IN PER TUTTI GLI USI
- KORG HISTORY (1)
- AUDIO TWEAK: WINDOWS 8 + 1394 OHCI LEGACY

N° 1

Febbraio 2013



www.audiovideomusic.com

VUOI COLLABORARE CON AUDIO VIDEO MUSIC?

Come tutti sanno, la rivista Audio Video Music è gratuita. Ma come fa ad andare avanti senza un soldo? Semplice, la fa Pier Calderan, sostenendo le spese (come può) di tasca sua. Qualche introito pubblicitario in passato era andato in cambio merce per pagare qualche hardware o qualche viaggio di uno o due collaboratori. Oppure in cambio merce con la fiera di turno per ottenere uno spazio preallestito. Quindi, guadagni **ZERO**. Anzi, un sacco di spese per partecipare a quella fiera o per mandare di qua e di là l'hardware al collaboratore o per altro ancora.

Dopo un breve periodo di stop, Pier Calderan ha ripreso la sua pazzia. Si ritrova da solo a farsi la sua rivista. Non solo, gestisce il sito AVM, un altro sito di news quotidiane (Synth News) e un altro sito di diavolerie elettroniche (Pierduino). Volete sapere? Guadagni **ZERO**. Il bello è che se ne sta tutto il giorno davanti al PC e ancora non è morto!

Quindi, se qualcuno ha voglia di collaborare con questa rivista e chiaramente si sente in grado di farlo, il pagamento è sempre lo stesso: **ZERO**.

Beh, non proprio... se qualcuno vuole ricevere (a costo zero) questo o quel software da recensire (a costo zero), non c'è problema. Le aziende solitamente sono contente di mandare le cosiddette copie NFR (Not For Resale), cioè copie a scopo promozionale per le riviste (a costo zero). Non sarà molto, ma almeno possiamo "pagare" con del software originale.

**Chi è veramente interessato può scrivere a:
info@audiovideomusic.com**

Grazie dell'attenzione.

Giovanna Battistuzzi (segretaria di redazione a costo zero)

Numero 1.0.2 Febbraio 2013

AUDIO VIDEO MUSIC VERSIONE 1.0.2 DATA DI RILASCIO 13/02/2013

Audio Video Music

www.audiovideomusic.com
via Sorgente Moia 41
24020 Cerete BG
Tel. 328 2117593

Anno VI

Numero 1 (37) - Febbraio 2013

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo
n. 11/08 del 4 aprile 2008

Rivista registrata: Audio Video & Music

Direttore responsabile

Pier Calderan

Caporedattore

Patrick Djivas

Segretaria di redazione

Giovanna Battistuzzi

Contatti

Email info@audiovideomusic.com

Skype ID synthnews

Lascia lente le briglie del tuo ippogrifo, o Astolfo, e sfrena il tuo volo dove più ferve l'opera dell'uomo. Però non ingannarmi con false immagini, ma lascia che io veda la verità e possa poi toccare il giusto. Da qui, messere, si domina la valle. Ciò che si vede, è. Ma se l'immagine è scarna al vostro occhio scendiamo a rimirla da più in basso e planeremo in un galoppo alato entro il cratere ove gorgoglia il tempo (BMS, 1972).

Cosa c'è di più bello se non vivere in sintonia con il proprio tempo?

Il tempo musicale, il tempo atmosferico, il tempo cronometrico, il tempo della vita... Numeri e tempo. Tutto è numero, ma il tempo è numero?

Oppure, niente è numero, ma il tempo è tutto?

Boh! Una cosa è certa: la data di rilascio della **versione 1.0.2** della rivista

Audio Video Music è il **13 02 2013** (0D 03 07DD in esadecimale).

Il perché è semplice: il tredici febbraio duemilatredici è il cinquantesimo compleanno di **Giovanna Battistuzzi**, la segretaria di redazione di Audio Video Music, oltre che mia compagna. AUGURI!!!

Non solo, ma oggi compie gli anni anche il mio amico Peter Gabriel, nato il 13 02 1950, appunto. AUGURI!!!

E poi, il 13 febbraio arriva 24 ore prima del 14 febbraio, che è San Valentino!

Che bello, quanti numeri e quanti auguri!

Non voglio parlare di papi che se ne vanno e di festival che iniziano, ma di cose che succedono in queste pagine. Per esempio:

Cubase 7 sempre più sfavillante

Plug & Mix con un miliardo di fantastici plug-in

News + notizie dal **NAMM 2013**

... e poi altre amenità scaturite dalla spippolandia.

Giusto per stare in tema di numeri, il prossimo mese usciremo in un giorno particolare di marzo, ma non vi dico quale.

Intanto, chi ha voglia di far qualcosa, guardi la pagina accanto, voluta dalla nostra affascinante segretaria di redazione. Ce n'è di roba da fare!

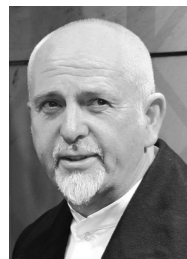
Io adesso torno alle mie faccende e vi lascio sfogliare la rivista, che spero vi piaccia. E se non piace... piacenza!

Il distributore di auguri di febbraio.

Pier Calderan



+



= **AUGURI!**

Nota

I testi e le immagini contenuti nella rivista, il materiale allegato alla rivista (audio, video, MIDI, musica ecc.) sono frutto dell'ingegno degli autori che li hanno prodotti e quindi protetti dal copyright internazionale. È consentito l'uso e la fruizione a titolo personale, esclusa la copia, la cessione, la vendita, la distribuzione per scopi commerciali. Siti e strutture commerciali che intendono utilizzare in tutto o in parte i contenuti della rivista e degli allegati sono gentilmente pregati di richiederne l'autorizzazione.

MYMUSIC SHOW 2013

mymusic Show

MyMusic Show, la nuova kermesse dedicata alla community della musica, si svolgerà dal 4 al 6 ottobre 2013 a fieramilanocity,

- ▶ L'evento, caratterizzato dallo slogan "Musica per passione, musica per professione" offre le seguenti aree espositive:
- ▶ strumenti e accessori
- ▶ scuole di musica
- ▶ software e computer
- ▶ edizioni musicali
- ▶ artisti e DJ
- ▶ discografia
- ▶ live show e stage
- ▶ vintage
- ▶ luci
- ▶ sound system e altro ancora.

Partecipare a MyMusic Show sarà una grande opportunità per essere parte di un evento dedicato alla musica a 360 gradi con:

- ▶ Demo live
- ▶ Incontri con artisti
- ▶ Workshop
- ▶ Film

Visita il sito MyMusic Show per ottenere lo sconto di 2 euro sul biglietto.

Ulteriori info: www.mymusicshow.it

SPECIALE NAMM 2013

the
NAMM[®]
show[®]

KINGKORG

Al NAMM 2013 Korg ha annunciato il suo nuovo KingKORG, un sintetizzatore analogico a modellazione, incentrato sulla performance dal vivo.

Caratteristiche:

- ▶ KingKORG è dotato di motore XMT (Xpanded Modeling Technology) con molti tipi di oscillatori e filtri in grado di modellare accuratamente i synth analogici d'epoca.
- ▶ Tastiera 61 tasti.
- ▶ Pannello progettato per performance dal vivo.
- ▶ Oscillatori e filtri di modellazione molto potenti.
- ▶ Tre sezioni di effetti master (ciascuna con sei tipi di effetto).
- ▶ Circuito valvolare per aggiungere sfumature ricche e distorsione.
- ▶ CV Gate Out consente di controllare un Korg Monotribe o un MS-20.
- ▶ Supporto per il software librarian per gestire i programmi.



Disponibile da febbraio 2013.
Prezzo: 1.299 USD.

Ulteriori info: www.korg.com/KingKORG

L'EVENTO CHE DÀ UN NUOVO "SUONO" ALLA MUSICA!

mymusic Show



4-6
OCTOBRE
2013

fieramilanocity

IN COLLABORAZIONE CON



FIERA MILANO

ORGANIZZATO DA

italiaCrea^{Srl}

Via Antonio Gramsci, 57
20032 Cormanò (MI) - Italy
Tel. +39 02 66301754
Fax +39 02 66304325
info@mymusicshow.it



**MUSICA PER
PASSIONE
MUSICA PER
PROFESSIONE**

-  **STRUMENTI E ACCESSORI**
-  **SCUOLE DI MUSICA**
-  **SALE DI REGISTRAZIONE**
-  **SOFTWARE E COMPUTER**
-  **EDIZIONI MUSICALI**
-  **ARTISTI E DJ**
-  **DISCOGRAFIA**
-  **LIVE SHOW E STAGE**
-  **VINTAGE**
-  **ORGANIZZATORI EVENTI E CONCERTI**
-  **ASSOCIAZIONI E MEDIA**
-  **AUDIO, LUCI E SOUND SYSTEM**

WWW.MYMUSICSHOW.IT

MYMUSICSHOW@ITALIACREA.IT

BUONO SCONTO
€ 2,00
valido per un ingresso
da presentare
in biglietteria

ARTURIA SPARKLE

Arturia ha annunciato il lancio di SparkLE Creative Drum Machine, il nuovo centro di produzione ibrida per creare groove e beat e controllo con la forza del software integrato.



Caratteristiche:

- ▶ Molto semplicemente, SparkLE è la logica derivazione di Arturia Spark, in formato e prezzo più accessibile.
 - ▶ Piena funzionalità del software Spark.
 - ▶ 3 motori di sintesi: analogico virtuale, modellazione fisica e riproduzione del campione.
 - ▶ Funziona in modo indipendente e come plug-in (VST, VST3, AU, RTAS).
 - ▶ Pad retroilluminati sensibili alla pressione e velocità.
 - ▶ Pad FX sensibili al tocco.
 - ▶ Selettore: Bank, Pattern, Seq, Tune.
 - ▶ USB Bus Powered.
 - ▶ Encoder programmabili dall'utente.
 - ▶ Advanced Looper con funzione Divide/Move.
 - ▶ Programmazione in stile "TR".
 - ▶ Programmazione dai pad in tempo reale.
 - ▶ Modalità MIDI per l'uso come controller con qualsiasi software.
- Disponibile a partire da metà marzo 2013.
Prezzo: 249 EUR.

Ulteriori info:

www.arturia.com/evolution/en/products/SparkLE/intro.html

KORG KAOSILATOR PRO+

Korg ha presentato Kaossilator PRO+, una versione aggiornata dell'hardware Kaossilator PRO.



Caratteristiche:

- ▶ Korg ha incrementato il numero di preset disponibili portandoli a 250, di cui 65 completamente nuovi, tra i quali ne sono compresi ben 25 dedicati a suoni e pattern di batteria elettronica.
 - ▶ Synth Touch Pad con arpeggiatore, Vocoder e 4 Loop.
 - ▶ 250 Program: lead, drum, bass, pattern ritmici, ecc.
 - ▶ 8 memorie per i Program.
 - ▶ 4 Loop da 4 misure registrabili/riproducibili in sync.
 - ▶ MIDI/USB-MIDI: invio melodie dal touch pad, MIDI Clock.
 - ▶ Arpeggiatore/Gate derivato dalla serie Electribe.
 - ▶ Ingressi audio: RCA stereo, jack per MIC.
 - ▶ Line Out stereo RCA.
 - ▶ Uscita cuffie.
 - ▶ Ingresso e uscita MIDI (In/Out).
 - ▶ Porta USB ed Editor/Librarian software per Win/Mac.
 - ▶ Importazione/esportazione Loop da/su card SD e SDHC.
- Disponibile da aprile 2013.
Prezzo: 399,99 USD.

Ulteriori info: www.korg.com/KaossilatorPro+

KORG KP3+

Korg ha presentato KP3+, un modulo synth Touchpad con effetti dinamici e un potente campionatore looper.

**Caratteristiche:**

- ▶ 150 preset, di cui ben 42 completamente nuovi, che comprendono gli algoritmi derivati dal KAOS PAD QUAD:
 - ▶ Vinyl break
 - ▶ Ducking Comp
 - ▶ Looper.
 - ▶ Multieffetto, campionatore, MIDI controller.
 - ▶ 4 banche sample (memoria 100 sample).
 - ▶ Campionamento: 48 kHz; 24 bit A/D, D/A.
 - ▶ Groove ritmici, vocoder e synth by Korg RADIAS.
 - ▶ Porta USB, MIDI In e Out.
 - ▶ Salvataggio dati su SD e SDHC Card o su computer via USB.
 - ▶ Ingressi: MIC con Gain e L,R (RCA).
 - ▶ Uscite cuffia con volume e Line Out RCA.
 - ▶ CD-ROM (Editor/Librarian).
- Disponibile da aprile 2013.
Prezzo: 349,99 USD.

Ulteriori info: www.korg.com/kp3plus

AKAI PROFESSIONAL MAX25 E MPX8

Akai Professional ha presentato MAX25 e MPX8, rispettivamente una tastiera controller e un riproduttore di campioni audio da card SD in stile MPC.

**Caratteristiche:****MAX25:**

- ▶ È una versione a 2 ottave della tastiera e MIDI USB Controller MAX49.
- ▶ Equipaggiata delle stesse caratteristiche del modello a 49 tasti:
- ▶ Uscita CV/Gate.
- ▶ Tastiera semi-pesata sensibile alla dinamica e all'aftertouch.
- ▶ Step sequencer/arpeggiatore.
- ▶ Editor AkaiConnect per la mappatura automatica dei parametri.
- ▶ Supporto Mackie Control eHUI.
- ▶ Tastiera 25 tasti.
- ▶ 4 fader touch con led indicanti il valore del parametro.
- ▶ 8 pad.

MPX8:

- ▶ È un riproduttore di campioni audio da card SD.
- ▶ Dotato di 8 pad sensibili alla pressione e alla dinamica.
- ▶ È possibile assegnare, caricare e riprodurre sample audio presenti su una card SD.
- ▶ Fornito di una ricca libreria di campioni.
- ▶ Uscita stereo bilanciata su TRS.
- ▶ Uscita cuffia mini-jack.
- ▶ Uscita MIDI tradizionale e USB.

Ulteriori info: www.akaipro.com/en/index.php

M-AUDIO AXIOM AIR SERIES

M-Audio ha aggiunto tre nuovi modelli Axiom AIR alla serie della loro popolare Axiom USB/MIDI tastiera e controller pad: Axiom AIR 61, 49 e 25.



Caratteristiche:

Axiom AIR 25:

- ▶ Ideale per il beat-making.
- ▶ 16 pad e 25 tasti.
- ▶ Synth-action con aftertouch.
- ▶ Controlli assegnabili comprendono 8 encoder rotativi e 1 fader 70 mm a escursione lunga.

AIR Axiom 49:

- ▶ Dimensioni e caratteristiche in grado di soddisfare una vasta gamma di compositori.
- ▶ 12 pad e 49 tasti synth-action con aftertouch.
- ▶ Controlli assegnabili comprendono 8 encoder rotativi.
- ▶ 9 pulsanti.
- ▶ 9 fader 70 millimetri.

AIR Axiom 61:

- ▶ Per il tastierista esigente.
- ▶ 61 tasti semi-pesati TruTouch con aftertouch.
- ▶ Controlli assegnabili comprendono 8 encoder rotativi.
- ▶ 9 pulsanti.
- ▶ 9 fader 70 millimetri.

Ulteriori info: www.m-audio.com/index.php?do=products.family&ID=USBkeyboardcontrollers

CME XKEY

CME ha presentato XKey, una mini tastiera e controller MIDI dotato di Aftertouch polifonico, da sempre considerato una specie di "santo graal" introvabile su tastiere e controller MIDI.



Caratteristiche:

- ▶ L'Aftertouch polifonico è una comoda funzionalità per i sintetisti, perché consente di agire su un accordo e aggiungere espressione e/o effetti a ogni singolo tasto.
 - ▶ Design ultra sottile e leggero (solo 600 grammi).
 - ▶ 25 tasti di dimensioni standard.
 - ▶ Sensibilità alla velocity professionale e Aftertouch polifonico.
 - ▶ MIDI USB compatibile.
 - ▶ Pulsanti Pitchbend con alta risoluzione di sensibilità alla pressione.
 - ▶ Pulsante di modulazione continua con dati di controllo MIDI.
 - ▶ Pulsanti Octave +/- e Sustain.
 - ▶ Alimentato via USB
 - ▶ Firmware aggiornabile via USB.
- Prezzo: 99 USB. Disponibilità da definire.

Ulteriori info: www.cme-pro.com/en/product-detail.php?product_id=41

KORG WAVEDRUM GLOBAL EDITION

Korg ha presentato Wavedrum Global Edition, un nuovo modello della linea Wavedrum, che vede l'implementazione di un pick-up e altre migliorie.



Caratteristiche:

- ▶ Nuova impostazione della sensibilità per adattare lo strumento alle esigenze delle differenti tipologie di utenti (principianti, avanzati).
 - ▶ 200 preset di fabbrica e altrettanti quelli utente.
 - ▶ Alla classica dotazione di suoni, la versione Global Edition aggiunge nuovi suoni acustici (rullanti, djembe e conga).
 - ▶ Nuovo pick-up: per una traduzione più precisa.
 - ▶ Algorithmic DSP: 60 (Single-size 26 + Double-size 34).
 - ▶ Campioni PCM: 400 (Head 200 + Rim 200).
 - ▶ Program: 400 (200 Preset + 200 Users).
 - ▶ Frasi Loop: 140.
 - ▶ Effetti: Riverbero, Delay.
 - ▶ Uscite audio: stereo (L, R) jack, uscita cuffia.
 - ▶ Ingresso audio: AUX IN mini-jack.
 - ▶ Display a LED 3 caratteri 7 segmenti.
 - ▶ Conversione A/D, D/A: 24 bit.
 - ▶ Sample Rate: 48 kHz.
- Prezzo: 599 USD.
Disponibile da marzo 2013.

Ulteriori info: www.korg.com/WavedrumGlobal

ICONNECTIVITY ICONNECTMIDI4+

iConnectivity ha presentato iConnectMIDI4+, un'interfaccia MIDI di prossima generazione per Mac, Win e iOS.



Caratteristiche:

- ▶ iConnectMIDI4+ è un'interfaccia MIDI multi-host per Mac, Win e iOS che unisce MIDI e audio tra più dispositivi informatici, strumenti e la rete con

l'introduzione di quattro nuove tecnologie nella sua progettazione.

- ▶ 4 coppie di IN e Out di prese MIDI DIN.
- ▶ Collegamento di 8 dispositivi supplementari MIDI via USB port + Powered Hub USB.
- ▶ Oltre 64 porte utente configurabili con 16 canali MIDI per porta.
- ▶ Audio pass-through fino a 3 dispositivi informatici.
- ▶ Multi-Host Capability 3 dispositivi direttamente in rete.
- ▶ Connettività di rete.
- ▶ Sistema integrato di gestione MIDI con Storage Snapshot Preset: MIDI Thru, MIDI Merge, filtraggio e Advanced Control Routing.
- ▶ Supporta MAC, Win, iOS e dispositivi informatici.
- ▶ USB MIDI Class.
- ▶ Plug and Play, nessun driver necessario.
- ▶ Ricarica di dispositivi iOS.
- ▶ Nota: le caratteristiche di iConnectMIDI4+ sono in attesa di brevetto.

Disponibile per l'acquisto nel 1° trimestre o all'inizio del 2° trimestre 2013.

Prezzo: 199,99 USD.

KORG MS-20 MINI

Korg ha presentato MS-20 Mini, un sintetizzatore analogico monofonico con il circuito originale del classico MS-20 del 1978.



Caratteristiche:

- ▶ Il Korg MS-20 è un sintetizzatore monofonico uscito per la prima volta nel 1978, ancora oggi uno degli strumenti più ambiti.
 - ▶ Oggi, i suoni dell'MS-20 sono stati rigenerati in hardware sotto forma di MS-20 Mini.
 - ▶ Gli stessi ingegneri che hanno sviluppato l'originale MS-20 hanno riprodotto perfettamente i circuiti e inserito il tutto in un corpo ridotto all'86% della dimensione originale, conservandone però l'aspetto.
 - ▶ 2 VCO, 2 VCA, 2 VCF, 2 EG, 1 LFO.
 - ▶ Filtri high-pass/low-pass Auto-oscillanti con distorsione.
 - ▶ Processore di segnale esterno (ESP).
 - ▶ Sistema di patching estremamente flessibile.
 - ▶ Connettore MIDI IN e USB.
 - ▶ Replica in ogni dettaglio dell'originale.
- Disponibile da aprile 2013.
Prezzo: 599 USD.

Ulteriori info: www.korg.com/ms20mini

ROLAND RD-64

Roland ha presentato RD-64 Digital Piano, tutta la qualità dei pianoforti Roland racchiusa in uno strumento comodo e portatile con tecnologia SuperNATURAL.

**Caratteristiche:**

- ▶ La meccanica pesata di un pianoforte per la prima volta in uno strumento compatto e leggero.
- ▶ Generatore sonoro SuperNATURAL Piano, per il massimo dell'autenticità e dell'espressività.
- ▶ E. Piano basati su tecnologia SuperNATURAL, per piani elettrici incredibilmente accurati.
- ▶ 12 suoni di grande versatilità, tra cui clavinet e organo.
- ▶ Tastiera Ivory Feel-G con scappamento, per un tocco di grandissima qualità.
- ▶ Leggero e compatto, facile da trasportare.

- ▶ EQ a due bande e riverbero, due multieffetto (EFX1 e EFX2) per ogni categoria.
- ▶ Il Controller Mode offre le funzionalità di una MASTER keyboard, incluso una configurazione per il controllo di strumenti SuperNATURAL come INTEGRA-7 o i synth JUPITER-80/-50.
- ▶ Leva pitch bend/mod e D-BEAM.
- ▶ Compatibile con iPad per mezzo di Apple iPad Camera Connection kit.

Ulteriori info:

www.rolandconnect.com/product.php?p=rd-64

ROLAND V-COMBO VR-09

Roland ha presentato V-Combo VR-09, un ottimo strumento con generatori dedicati ed indipendenti di pianoforte, organo e synth, gestibili intuitivamente dai tre blocchi sul pannello.

**Caratteristiche:**

- ▶ Tastiera professionale dall'uso immediato e semplicissimo.
- ▶ Leggera e trasportabile, funziona anche a batterie.
- ▶ Pianoforti e piani elettrici di grande qualità.
- ▶ Suoni d'organo SuperNATURAL con tecnologia Virtual Tone Wheel con nove harmonic bar; nuovo suono di organo '60s a transistor.
- ▶ Molti suoni di synth, dai vintage ai moderni.
- ▶ 7 effetti simultanei con controlli real time dedicati.

- ▶ Looper e pattern ritmici; playback di file WAV/MP3/SMF via chiavetta USB (venduta separatamente).
- ▶ App "VR-09 editor" per iPad scaricabile gratuitamente.

Ulteriori info:

www.rolandconnect.com/product.php?p=vr-09

MOOG SUB PHATTY

Moog ha rilasciato prezzi e specifiche per il nuovo sintetizzatore analogico Sub Phatty, il synth più conveniente di Moog, a soli 999 dollari.



Caratteristiche principali:

- ▶ Suono "Vintage" Moog.
 - ▶ Tastiera 25 tasti semipesata.
 - ▶ 31 manopole.
 - ▶ 13 controlli di commutazione.
 - ▶ Tecnologia Multidrive dei circuiti per un suono grintoso e distorsione satura.
 - ▶ Potente oscillatore a onda quadra per i sub bassi profondi.
 - ▶ Motore sonoro analogico.
 - ▶ Altri controllori: Pitch Bend, Mod Wheel.
 - ▶ Monofonico.
 - ▶ 2 oscillatori variabili Waveshape.
 - ▶ 1 Square Wave Sub Oscillator.
 - ▶ 1 generatore di rumore.
 - ▶ Fonti Mod: Triangle, Square, Saw, Ramp, SH, Filter Envelope.
 - ▶ Destinazioni Mod: Pitch, Osc 2 Pitch Only, Filter, Waveshape.
 - ▶ Filtro: Moog Ladder 20 Hz-20 kHz.
 - ▶ Ingresso audio: 1x TS
 - ▶ Uscita audio: 1x TS, 1x TRS cuffie.
 - ▶ Preset: 4 banchi, 4 patch per banco.
 - ▶ MIDI I/O: DIN In, Out e MIDI via USB.
 - ▶ Ingressi CV/Gate: filtro CV, Pitch CV, volume CV, KB Gate.
 - ▶ Trasposizione: +/-
 - ▶ 2 ottave.
 - ▶ LFO: 0.1 Hz-100 Hz.
- Prezzo: 999 USD.

NOTA: in onore del rilascio di Sub Phatty, il produttore musicale sperimentale Flying Lotus e Adam Fuchs (Adult Swim) hanno collaborato a un'animazione psichedelica chiamata "Moog Sub Phatty: New Machine For Living". La partitura originale di Flying Lotus è stata fatta principalmente con Sub Phatty per mettere in evidenza il suo suono davvero... "Phatty".

Ulteriori info: www.moogmusic.com/news/introducing-sub-phatty

BEHRINGER CMD MIDI CONTROLLERS

Behringer ha (ri)presentato la linea di controller MIDI dedicati al mondo della performance live e DJ, ora disponibili.



Caratteristiche:

- ▶ La linea CMD è composta da:
 - ▶ CMD MM-1 Mixer Module
 - ▶ CMD DV-1 Digital Vinyl Control Module
 - ▶ LC-1 Live Control Module
 - ▶ CMD PL-1 Platter Control Module
 - ▶ CMD DC-1 Drum Control
 - ▶ Tutti i controllori vengono spediti con il software Deckadance DJ di Image Line, ma possono funzionare con qualsiasi applicazione MIDI.
 - ▶ I controller Behringer CMD sono USB class compliant senza la necessità di driver aggiuntivi.
 - ▶ Deckadance offre funzionalità fino a 4 deck software, smartknobs per un numero qualsiasi di parametri di interfaccia FX e Mixer, funzione GrossBeat per 8 FX regolabili dall'utente.
 - ▶ Il software ospita plug-in VST e può agire come un plug-in VST in qualsiasi ambiente di produzione DAW.
 - ▶ I controller CMD MIDI sono già disponibili.
- Prezzi: da 150 a 200 USD.

Ulteriori info: www.behringer.com/EN/Category/USB-MIDI-Controllers.aspx?s=0500

NUOVA DISTRIBUZIONE: SONUUS

MidiWare è lieta di annunciare la distribuzione del marchio inglese **Sonuus**. Sonuus è un brand innovativo creato da un team di ingegneri e musicisti di talento (chitarristi) con decenni di esperienza nello sviluppo di prodotti professionali hardware e software per altri noti marchi di settore.

Con sede nel Regno Unito il marchio ha come obiettivo principale quello di sviluppare nuove tecnologie per creare prodotti innovativi a prezzi ragionevoli, cercando di sperimentare nuove soluzioni che possano semplificare la vita del musicista e, in particolare, del chitarrista. Una delle principali tecnologie proprietarie sviluppate si basa su algoritmi di rilevamento del pitch per una veloce e precisa accordatura dello strumento e una conversione a bassa latenza ed estremamente dettagliata pitch-to-MIDI. Già sperimentata in moltissimi prodotti di terze parti negli ultimi dieci anni, questa tecnologia ha permesso di introdurre una nuova era nello sviluppo di strumenti musicali.

SONUUS G2M

Uno dei primi prodotti sviluppati da Sonuus, il G2M, sfrutta questa tecnologia per fornire un modo semplice e versatile per rendere una qualsiasi chitarra elettrica 'MIDI enable', e il B2M estende questa funzionalità per sostenere le note più basse di un basso elettrico.



Il Musicport i2m combina la tecnologia del G2M e B2M per creare un prodotto versatile in grado di convertire il suono di qualsiasi strumento musicale in formato MIDI. Collegato via USB, ridefinisce un nuovo modo per collegare strumenti musicali ai computer.

SONUUS WAHOO

Il Wahoo interpreta in pieno l'obiettivo del marchio britannico di creare prodotti innovativi per chitarristi e bassisti: si tratta infatti della più avanzata stomp box con wah e filtro attualmente presente sul mercato. Il Wahoo ridefinisce il classico pedale wah per il 21° secolo. Il marchio Sonuus sta sviluppando altri innovativi prodotti pitch-to-MIDI, con in cantiere una nuova linea



di accordatori e di effetti estremamente precisi che sfruttano le loro tecnologie proprietarie all'avanguardia.

Ulteriori info: www.midiware.com

NUOVA DISTRIBUZIONE TWO NOTES

MidiWare è lieta di annunciare la nuova distribuzione del marchio francese **Two Notes Audio Engineering**, che realizza prodotti estremamente innovativi per chitarristi e bassisti.

La linea di prodotti del marchio francese si basa attualmente sulla serie denominata Torpedo, che comprende prodotti hardware e software per chitarra e basso con Loadbox, Speaker, Cabinet e Mic simulator.

Il prodotto di punta della linea Torpedo è il **Two Note Torpedo VB-101** che racchiude in un solido chassis di due unità rack diverse funzioni, molto utili al chitarrista bisognoso di suonare e registrare con un controllo totale

del volume. Nel dettaglio, il Torpedo contiene una load box, che con un carico fittizio permette di collegare amplificatori con una potenza massima di 150 watts con impedenza fissa a 8 Ohm senza danneggiare i trasformatori d'uscita, azzerando il volume del finale di potenza.

Simulandone il funzionamento permette di scegliere fra quattro finali di potenza in classe A o A/B in modalità pentodo o triodo, collegati a 32 simulazioni di casse, ripresi da uno fra gli otto diversi modelli di microfoni disponibili, successivamente trattabili con filtro passa alti, equalizzatore a cinque bande, exciter e compressore. Il tutto poi disponibile in cuffia o su uscite audio bilanciate con varie opzioni di routing o convertite in digitale in formato AES/EBU o S/PDIF, con connessione word clock in e piena implementazione MIDI. Inoltre la connessione USB consente una gestione del dispositivo



tramite il software Torpedo Remote.

Disponibile anche in una versione pensata più per il live e in una versione software, la linea Torpedo comprende anche il modello C.A.B. che conserva le funzioni dei fratelli maggiori con l'esclusione della load box.

Questo prodotto implementa una connessione adattata all'impedenza dei pedali e vede un utilizzo ideale come ultimo elemento in una pedaliera, per indirizzare il

segnale al mixer, simulando le casse e la microfonazione. Permette inoltre di trarre il massimo da un preamplificatore stand alone, dal send di un amplificatore o da un simulatore, ottimizzandone il segnale in uscita fornendo una timbrica pronta all'uso ed indirizzabile direttamente al P.A.

Ulteriori info: www.midiware.com

ARDUINO SYNTH SCHOOL

Il sito Pierduino organizza il corso **Arduino Synth School**, unico al mondo, dedicato a coloro che vogliono imparare a programmare hardware e software usando Arduino come synth stando comodamente seduti a casa.

Caratteristiche del corso

- ▶ Il corso insegna a programmare Arduino per costruire un synth con onde sinusoidali, quadre, triangolari a dente di sega, campionate, granulari e altro ancora.
- ▶ Tecniche varie di sintesi.
- ▶ Sequencer multitraccia con tracce synth e MIDI.
- ▶ Hardware e software per MIDI In, MIDI Out e protocollo OSC.
- ▶ Controllo audio e MIDI da iPad o Android su rete Wi-Fi.
- ▶ Controllo porte analogiche e digitali.
- ▶ Display LCD retroilluminato.
- ▶ Il corso si svolge via Skype (basta avere una webcam e un account Skype).
- ▶ Corso scalabile, in base alle necessità dell'allievo.
- ▶ Costo: 10 EUR all'ora (minimo due ore).

Ulteriori info:
www.pierduino.com



SYNTH NEWS
365 giorni di notizie

CUBASE 7 HIGHLIGHT

1



LE NOVITÀ DI CUBASE 7

IL MIXER DI CUBASE 7

Diciamo che la novità più eclatante di Cubase 7 è sicuramente il mixer. Viene ridefinito da Steinberg come "flusso di lavoro per professionisti". Da almeno dieci anni Steinberg, inventore della tecnologia dello studio virtuale (Virtual Studio Technology) nell'ormai lontano 1997, stava cercando di dare una forma diversa alla sua stessa creatura.

Ci sono voluti anni, ma sembra che oggi la casa teutonica, sotto la spinta del colosso nipponico, abbia trovato una soluzione all'altezza dei software audio più professionali. Cubase 7 porta decisivi miglioramenti al flusso di lavoro di chi sta seduto giorni interi alla console di missaggio, offrendo un effettivo vantaggio per i professionisti che lavorano regolarmente con il mixer.

In pratica, già molte cose sono state facilitate con funzioni tipo il confronto A/B dei plug-in e il bypass globale di tutti gli effetti e processori audio. Una ciliegina che prima mancava è la funzione di ricerca per i milioni di plug-in effetti immancabilmente installati e anche per i canali e i bus del mixer. Il drag-and-drop fra i canali è una pura goduria.

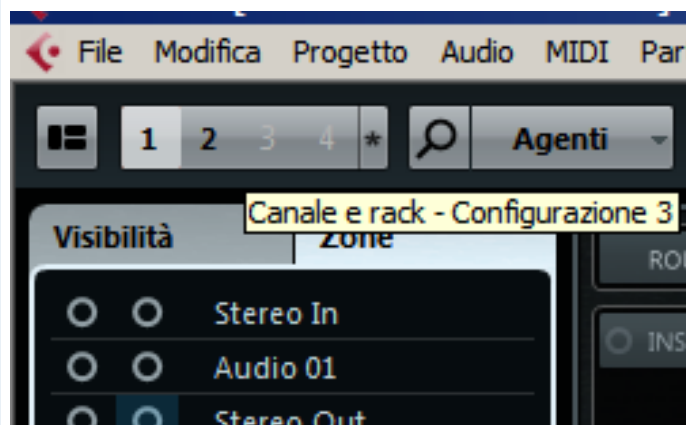
L'organizzazione delle mandate dinamiche e degli insert hanno una panoramica semplificata e, finalmente, un bel meter bridge professionale consente di tenere traccia dei segnali.

La scalabilità degli elementi grafici permette infine di fare le cose piccine piccine oppure grandissime...

Ce ne sono tante di novità, ma abituarsi al nuovo sistema è un attimo.

Non ci resta che premere [CTRL + *] da tastiera e vedere cosa c'è nella nuova console.

LE ICONE DEI NUOVI COMANDI (in breve)



Memorizzazione e visualizzazione delle configurazioni del rack: in pratica, si possono definire e memorizzare le impostazioni preferite per le finestre del mixer con qualsiasi combinazione di EQ, dinamiche, mandate e Insert. Un clic sulle quattro icone e si passa velocemente da un rack all'altro.

Zone dei canali e visibilità: a lato della console si possono specificare i canali che si desiderano utilizzare e dove si desidera vederli nella console. Si può anche decidere quali bus vedere nella console.

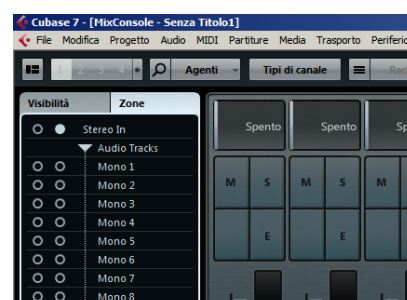
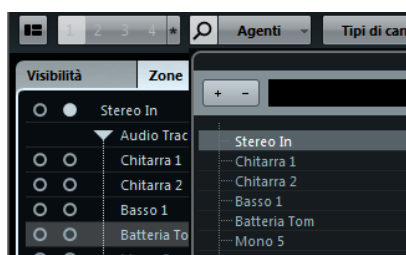


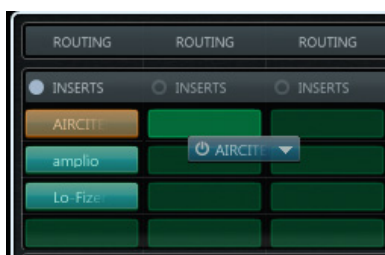


Figura 1: Cubase 7, vista totale del mixer.

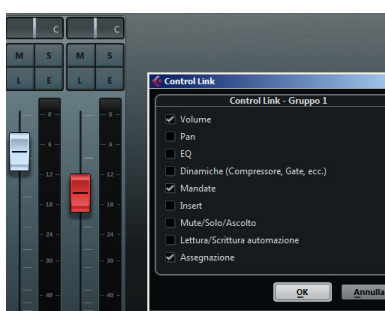
Funzione di ricerca bus, canali e plug-in: permette di selezionare facilmente il canale con quell'effetto digitando direttamente il nome della traccia o del bus o di quel plug-in che non si trova mai.



Drag-and-drop: il più spontaneo dei movimenti del mouse garantisce senza problemi il trasferimento delle impostazioni del canale e di spostare e/o copiare gli elementi o gli effetti da un canale all'altro.



Control link: è un sistema di controllo dei Gruppi Link che permette di collegare temporaneamente o permanentemente i canali o solo parametri specifici. Da una finestra di dialogo si può



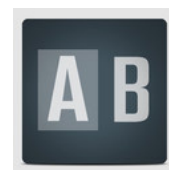
decidere cosa linkare.

Control Room integrata:

è sempre stata utilissima e ora è anche migliorata la regia di controllo, che comprende talkback e fino a quattro differenti cue mix per cuffia.



Confronto A/B: oltre al bypass selettivo e bypass globale di tutti gli effetti audio (Send e Insert) e/o EQ, ora c'è anche il comodo tastino AB che compare su tutti i plug-in per un confronto AB delle impostazioni dei parametri.



Immagini sulle tracce: per qualcuno potrà sembrare pacchiano. Altri troveranno utilissimo individuare a colpo d'occhio le tracce in base all'icona assegnata alla traccia.



CUBASE CHANNEL STRIP

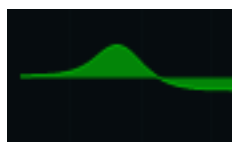
È inutile negarlo. La channel strip (volgarmente tradotta in striscia di canale) è una cosa che mancava in Cubase. Steinberg, non solo l'ha inserita nel mixer di Cubase 7, ma ha fatto anche realizzare 150 preset di channel strip pronti all'uso da professionisti provenienti dagli studi di registrazione mondiali. Fanno parte della channel strip:



Noise Gate: semplice ed efficace con controlli di soglia, rilascio e side-chain.



Compressor: 3 modelli di compressori di fascia alta con impostazioni Standard, Vintage e Tube e controlli di ingresso, uscita e side-chain.



StudioEQ: equalizzatore a 4 bande modificabile graficamente con il mouse.



Envelope Shaper: modella i transitori dei segnali di ingresso. Controlli di Attack, Release e Side-Chain.



Figura 2: Cubase 7, Strip channel con i preset traccia.



Tape & Tube Saturation: a scelta, si può inserire una saturazione tipo nastro analogico o valvolare, per dare quel calore in più al canale.



Limiter: si può scegliere fra Standard Limiter, Brickwall Limiter o Maximizer, per limitare o massimizzare il suono con il solo controllo di soglia

Ogni sezione della channel strip è ovviamente dotata di bypass. Anche tutta la channel strip è bypassabile.

IMPOSTAZIONE CANALE

(Figura 3) Oltre all'introduzione della comodissima channel strip, anche la finestra di impostazione canale è stata completamente rinnovata. La finestra consente di accedere rapidamente a tutti i parametri del canale, tra cui la misurazione di ingresso, le assegnazioni routing, la channel strip.

Anche l'equalizzazione ha una finestra rinnovata. Sono nuovi anche i controlli per le mandate normali e le mandate Cue.

Inutile dire che sono disponibili tonnellate di preset di impostazione della traccia, con comodo motore di ricerca.



Figura 3: Finestra impostazione canale.

MONITOR VOLUME AUDIO

(Figura 4) Dato che negli anni il livello del volume è aumentato drammaticamente, soprattutto nel settore della pubblicità televisiva, per allineare i livelli di volume e gestire facilmente la dinamica senza aumentare ulteriormente il livello di picco e il rapporto di compressione, Cubase 7 viene fornito con un misuratore di volume integrato che è pienamente compatibile con lo standard EBU R128 (normalizzazione del livello loudness). Chi fosse interessato all'approfondimento del tema può scaricare visitare il sito <http://tech.ebu.ch/loudness> dove viene ampiamente trattato l'argomento Loudness.

REMOTE CONTROL

(Figura 5) Un'altra importante implementazione voluta dagli utenti è il supporto per i più diffusi remote controller hardware.

Il nuovo editor permette di personalizzare visivamente il layout dei parametri dei singoli effetti e degli strumenti sulla superficie di controllo. È sufficiente selezionare una manopola o un pulsante hardware e scegliere il parametro da controllare.

Fra i vari modi degli encoder e delle manopole è disponibile la modalità Learn per rendere ancora più semplice

assegnare i parametri. È sufficiente riassegnare il parametro preferito del synth o dell'effetto e il gioco è fatto. Le superfici di controllo supportate sono al momento:

- ▶ Avid System 5 MC
- ▶ Avid Artist Series
- ▶ Mackie Control
- ▶ Steinberg Houston
- ▶ WK-Audio ID
- ▶ Yamaha DM2000

Ovviamente, con Mackie Control sono compatibili ulteriori decine di mixer e remote controller che sarebbe lungo elencare.

TRACCIA ACCORDI

(Figura 6) La nuova traccia accordi globale consente di lavorare facilmente con gli accordi all'interno della finestra di progetto e permette di armonizzare le tracce MIDI e audio.

Cubase rileva la struttura armonica della melodia e offre tutte le informazioni di accordi e la scala per entrambe le tracce MIDI e audio elaborate con VariAudio. Tutte le tracce rifletteranno automaticamente le regolazioni armoniche realizzate con la traccia accordi. Opzioni avanzate possono trasformare le parti esistenti in modo armonicamente corretto. Gli accordi possono essere inseriti manualmente con il mouse, oppure da una tastiera MIDI o generati automaticamente da parti MIDI esistenti nel progetto. Si può anche inserire le note singole e armonizzarle con VariAudio.

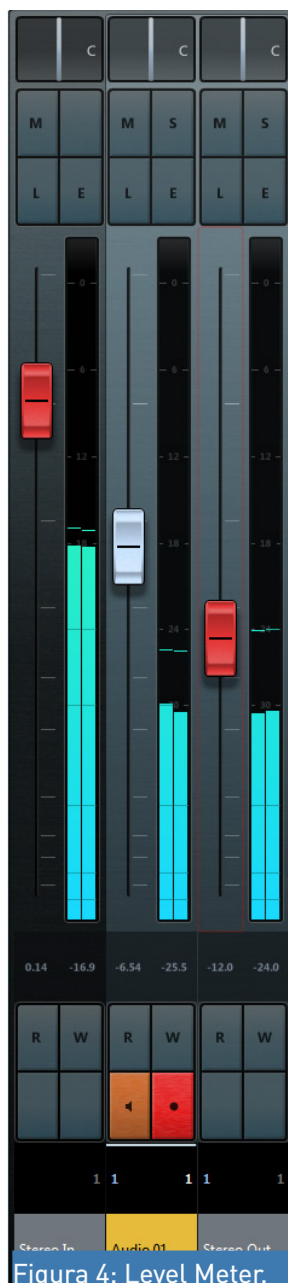


Figura 4: Level Meter.

CHORD ASSISTANT

(Figura 6) Per chi è esperto di armonia, ma anche per il neofita, il potente assistente per gli accordi (Chord Assistant) può essere di grande aiuto a generare tutto, in base a un genere musicale prescelto, dal semplice pop al più complesso jazz.

VARIAUDIO 2.0

(Figura 7) Fin da Cubase 5 la funzione VariAudio è stato un chiodo fisso di Steinberg nel tentativo di offrire uno strumento creativo.

La versione VariAudio 2.0 si integra con la traccia accordi e questa interazione permette di armonizzare le voci in complesse elaborazioni corali.

È inoltre possibile modificare più parti con VariAudio in più tracce all'interno di un unico editor.

Il set di strumenti di VariAudio è stato ulteriormente raffinato con un avanzato algoritmo di controllo dell'intonazione della nota per creare il (molto popolare) effetto autotuning.

VST CONNECT SE

(Figura 8) Da decenni Steinberg ha rincorso il sogno di poter stabilire una connessione integrata in Cubase per la collaborazione dei musicisti online. Steinberg VST Connect SE è un'applicazione gratuita che permette ai musicisti di connettersi direttamente ad altri utenti Cubase 7. Sono disponibili funzioni di Talkback e chat, nonché di streaming video e audio in tempo reale.

FINE PRIMA PARTE

Questa è la prima carrellata di novità di Cubase 7. In vista del prossimo aggiornamento ufficiale (ora attualmente solo in pre-release, nel momento in cui scriviamo), avremo tempo e modo di approfondire l'efficacia delle nuove implementazioni nella prossima puntata di Cubase 7 Highlight. Per ora ci fermiamo qui e arriverci alla prossima! ■

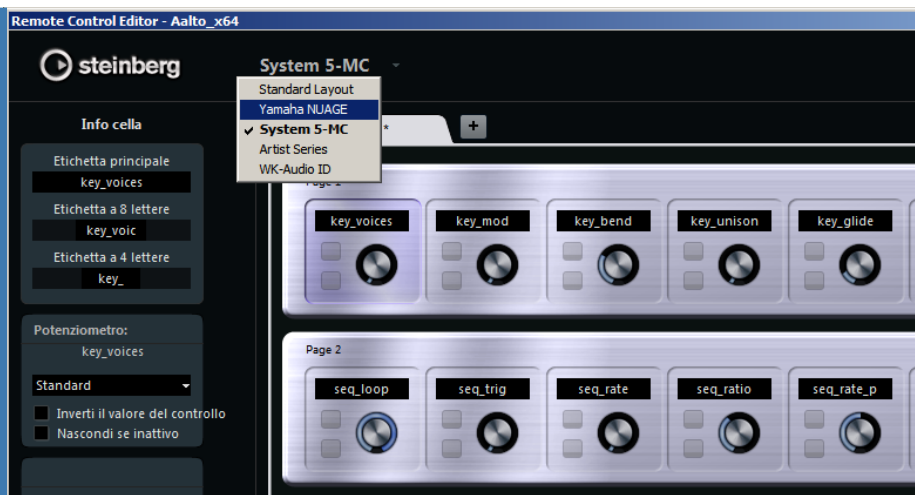


Figura 5: Remote Control Editor.



Figura 6: Traccia Accordi e finestra Chord Assistant.

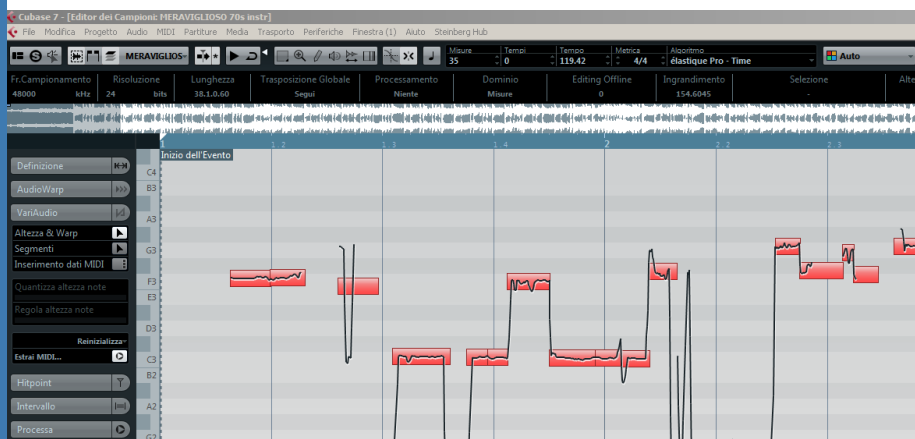


Figura 7: VariAudio 2.0.

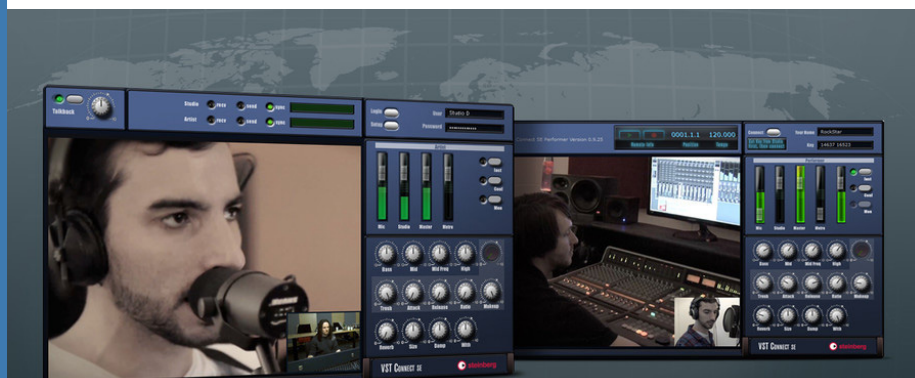


Figura 8: VST Connect SE.

Plug & Mix



40 PLUG-IN PER TUTTI GLI USI

PLUG & MIX

Abbiamo pensato di farci mandare questo stupendo pacchetto di plug-in per soddisfare la nostra irrefrenabile curiosità. Un pacchetto di 40 plug-in non si trova tutti i giorni e il prodotto di **Plug & Mix** ci sembrava semplicemente stuzzicante.

Se durante una lavorazione si ha bisogno di un plug-in, di solito si scorre la (lunghissima) lista dei VST per vedere se per caso ce l'abbiamo.

Capita spesso poi, che la scelta cada sempre sul plug-in che si usa di più e che solitamente va bene.

Alle volte, invece, si perde un sacco di tempo a provare qualche plug-in nuovo, studiarne l'interfaccia e vedere se funziona. Il risultato è... che si lascia perdere.

Quelli di **Plug & Mix** hanno fatto una cosa furba: hanno sviluppato un potente pacchetto con dentro praticamente TUTTO.

Non solo, hanno semplificato enormemente l'interfaccia rendendola simile in tutti i plug-in, così non si perde tempo a studiarla, e, soprattutto, hanno dato la stessa medesima qualità e funzionalità a tutti. Funzionano tutti.

SERIE VIP

Questa nuova serie offre lo stesso suono professionale che ci si aspetta da altri plug-in provenienti dai principali produttori, con la differenza che sono molto più facili da usare.

Sono stati progettati con particolare attenzione alla qualità e alla semplicità. Ogni plug-in ha un'interfaccia pulita, con solo le manopole e gli interruttori essenziali.



Figura 1

Con la serie VIP basta caricare il plug-in e girare una manopola o un fader per avere il suono desiderato.

Convenienza. Questa è la parola d'ordine. Ogni plug-in della serie VIP costa 49 dollari singolarmente, ma se si acquista il "VIP Bundle" si acquista tutto il pacchetto di 40 plug-in a soli 399 dollari (acquisto dal sito Don't Crack). Infine, gli aggiornamenti successivi di tutti plug-in vengono rilasciati gratuitamente.

Una cosa da sottovalutare. Come bonus aggiuntivo, ogni plug-in è in grado di controllare gli aggiornamenti gratuiti e (importantissimo!) con lo stesso numero di serie si potranno autorizzare fino a 5 computer.

INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONE

Plug & Mix ha reso facile anche le operazioni di installazione e autorizzazione dei plug-in.

Il processo è davvero facile ed efficace.

Tutto quello che si deve fare è inserire il codice di attivazione che provvederà ad autorizzare il plug-in o l'intero pacchetto acquistato.

Dopo l'acquisto, si riceve un'email di conferma dell'ordine con il codice di attivazione.

Se non si è fatto già in precedenza, basta solo scaricare ed eseguire la demo completa del plug-in di installazione scelto per il proprio sistema DAW e relativo computer: Mac-Windows e formati VST-AU-RTAS-AAX.

Al termine dell'installazione, si avvia la propria applicazione DAW (Ableton Live, Pro Tools, Logic, Cubase, ecc.).

Si sceglie dalla lista il plug-in da usare e lo si aggiunge a una traccia.

A questo punto, basta cliccare in alto al centro del plug-in per far scendere il menu a discesa e quindi fare clic su "Authorize this software..." (Figura 1).

Si aprirà la finestra come illustrato in Figura 2 in cui basta immettere il codice di attivazione e fare clic su "Activate".

Se si è acquistato il pacchetto "Plug & Mix V.I.P. Bundle", allora si dovrà inserire il codice di attivazione solo una volta. Dopo di che, tutti i plug-in verranno automaticamente autorizzati.

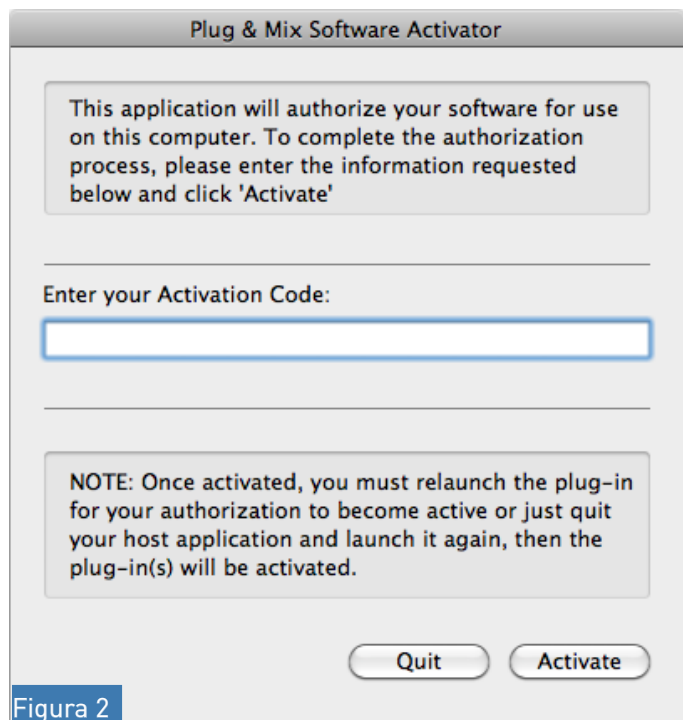


Figura 2

NOTA

Una volta attivato, è necessario rilanciare il plug-in perché l'autorizzazione diventi attiva o semplicemente chiudere l'applicazione host e lanciarla di nuovo.

Per comodità, è possibile installare e autorizzare il software su un massimo di 5 computer con la stessa procedura di autorizzazione veloce e facile.

Plug & Mix

Sito Internet: www.plugandmix.com

Sito di vendita del bundle scontato a 399 USD: https://store.dontcrack.com/index.php?manufacturers_id=72

P&M AMBIOSONIQ

Model Ambio 101B

Questo plug-in offre un grande suono grazie al suo equalizzatore grafico a 8 bande che trova utilità in molte applicazioni. Per i fonici di vecchia scuola, Ambiosoniq è dotato di frequenze fisse da aumentare o tagliare tramite slider verticali. Possiede anche una manopola Amb-Soniq al centro per dosare la giusta quantità di EQ.

Controlli

Equalizzatore a 8 bande - Aumenta o riduce le frequenze fisse da 12 a -12dB.

Manopola Amb-Soniq - Mix del suono EQ con il segnale secco per un maggiore controllo tonale.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M AMERICAN TWEED

Bassman Amp-Like Distortion

Basato sul leggendario Fender Bassman, questo ampli include 6 manopole di controllo per l'emulazione davanti all'altoparlante con bypass, Switch Mode Stereo e Switch Boost.

Controlli

Drive - Aggiunge maggiore distorsione.

Bass - Aggiunge o attenua le frequenze basse.

Middle - Aggiunge o attenua le frequenze medie.

Treble - Aggiunge o attenua le frequenze acute.

Selettori - Off (bypass), microfono fuori asse o in asse per l'emulazione davanti all'altoparlante.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M ANALOGER

Vintage Analog Saturator

Analoger porta il classico calore e il carattere di macchine a nastro degli anni '70 e '80 e di preamplificatori valvolari d'epoca.

Controlli

Drive - Aggiunge più o meno nastro/suono valvolare.

Lows - Aggiunge basse frequenze.

Highs - Aggiunge alte frequenze.

Selettori - Opzioni: Tube, Tape o Tube-Tape.

Mix - Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M BRIGHTNESS

Model DC-127S

Basandosi sull'idea di hardware degli Abbey Roads Studios utilizzati in numerose registrazioni ad Abbey Road durante gli anni '60, ovvero quasi tutti gli album dei Beatles.

A volte è sufficiente per aumentare la luminosità di una traccia.

Controlli

Brightness - Aggiunge più luminosità alla traccia +/-10db.

Selettori - Selezionare la frequenza da aumentare o attenuare: 2.8, 3.6 o 10 kHz.

Clipper - Attiva il Limiter per evitare il picco.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M BRITISH TONE

Marshall Amp-Like Distortion

Basato sui leggendari amplificatori Marshall, questo ampli include 6 manopole di controllo per l'emulazione davanti all'altoparlante con bypass, Switch Mode Stereo e Switch Boost.

Controlli

Drive - Aggiunge maggiore distorsione.

Bass - Aggiunge o attenua le frequenze basse.

Middle - Aggiunge o attenua le frequenze medie.

Treble - Aggiunge o attenua le frequenze acute.

Selettori - Off (bypass), microfono fuori asse o in asse per l'emulazione davanti all'altoparlante.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M CALIFORNIA TONE

BOOGIE Amp-Like Distortion

Basato sui leggendari amplificatori Mesa Boogie, questo ampli include 6 manopole di controllo per l'emulazione davanti all'altoparlante con bypass, Switch Mode Stereo e Switch Boost.

Controlli

Drive - Aggiunge maggiore distorsione.

Bass - Aggiunge o attenua le frequenze basse.

Middle - Aggiunge o attenua le frequenze medie.

Treble - Aggiunge o attenua le frequenze acute.

Selettori - Off (bypass), microfono fuori asse o in asse per l'emulazione davanti all'altoparlante.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M CHORUS ENSEMBLE

Model DC-CE-20

Effetto chorus facile da usare in ensemble per effetti rapidi di chorus spaziosi. Usare le manopole per comporre rapidamente i colori e larghezza stereo durante la selezione del rate generale.

Controlli

FX Level - Aggiunge o attenua il Chorus.

Delay - Aumenta o attenua il ritardo del Chorus.

Color - Cambia il tono da più scuro o più chiaro.

Stereo - Controlla l'ampiezza stereo dell'effetto.

Selettori - Opzioni: Slow, Mellow o Fast del Chorus.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M CLARISONIX

Model DC-H2000

Enhancer di bassi sub e armoniche. Utilizzare questo su ogni traccia in cui si desidera aggiungere un basso frangoroso o una presenza incisiva. Perfetto per la realizzazione di grancasse enormi e la creazione di linee di basso con code bassissime.

Controlli

Sub Level - Aggiunge o attenua il livello sub.

Lo Focus - Aumenta le basse frequenze.

Clarity - Aggiunge alte frequenze.

Selector - Opzioni: Sub Modes 1, 2 & 3. Ogni modalità enfatizza una frequenza sub diversa.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M CLASSIC FLANGER

Model DC-FL2012

Un effetto di flanger classico che può andare da sottile ad estremo in un istante. Questa unità si basa su modelli Classic, M-Tron e Stompbox che sono gli standard di settore.

Controlli

Speed - Cambia la velocità dell'effetto flanger.

Depth - Cambia la profondità dell'effetto flanger.

Sync - Sincronizza la velocità (rate) del flanger al BPM.

Feedback - Aggiunge feedback positivo o negativo.

Selettori - Opzioni: modalità Classic, M-Tron o Stomp.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M CLASSIC PHASER

Model DC-468

Effetto phaser d'epoca a più stadi estremamente musicale. Scegliere tra i diversi stadi la fasatura e sincronizzare i risultati con un mondo di modulazioni.

Controlli

Speed - Cambia la velocità dell'effetto phaser.

Frequency Range - Cambia la profondità dell'effetto phaser.

Sync - Sincronizza la velocità (rate) dell'effetto phaser al BPM.

Resonance - Aggiunge risonanza al suono del phaser, facendolo risuonare di più.

Selettori - Opzioni: 4, 6 e 8 stadi

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M COOL-VIBE

Model DC-UV1967

Basato su Uni-Vibe usato da Jimi Hendrix. Questo è uno dei preferiti per chitarra e tastiere perché aggiunge un po' di carattere. Selezionare la modalità sync e speed per creare l'atmosfera giusta.

Controlli

Speed - Cambia la velocità dell'effetto Cool-Vibe.

Intensity - Cambia l'intensità dell'effetto.

Sync - Sincronizza la velocità (rate) dell'effetto Cool-Vibe al BPM.

Width - Aumenta l'ampiezza stereo dell'effetto.

Selettori - Opzioni: Sweet, Mellow e Deep Vibe Modes.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M DEGRADIATOR

Model DC-BITCRUSHER

Questo plug-in in stile Bit Crusher manipola e degrada il suono ad un livello completamente nuovo. Potete usarlo per saturare digitalmente le tracce con e creare texture. Degradator fornisce tre livelli di frantumazione e caos e un filtro passa banda per ottenere effetti da radiotelefono vintage.

Controlli

Crush - Aumenta o attenua il bit crush.

Bit Depth - Determina la profondità di bit (da 24 a 1 bit)

Telephone - Un filtro passa-banda che spazia fino a 20kHz

Down-Sample - Opzioni: frequenza di campionamento (44.1, 48k, 88.2, 96k)

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M DELUXE-TILT

Tonic Tilting

Il Tilt Deluxe è un EQ unico che aumenta contemporaneamente e taglia spostando la curva di equalizzazione intorno ad una frequenza centrale. Il risultato è un suono naturale con regolazioni EQ estreme ruotando la manopola. Utilizzare per scaldare o al contrario raffreddare una traccia.

Controlli

TILTING - Ruotando la manopola verso destra, non solo agisce come un aumento delle frequenze acute, ma effettua anche un taglio dei bassi. A sinistra svolge la funzione opposta.

NORMAL - Questa modalità ha un Q stretto.

MELLOW - Questa modalità ha un Q moderato.

LUSH - Questa modalità ha un Q largo.



P&M DIGITAL PLATE

Model DC-EMT240

Basato sul riverbero analogico EMT 2-ch. Questo riverbero può dare più corpo e consistenza. Nonostante l'interfaccia semplice, si tratta di un plug-in di riverbero dal suono profondo che può resistere al confronto di qualsiasi unità hardware vintage.

Controlli

Time - Aumenta il tempo dell'effetto Reverb.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Color - Cambia il tono del riverbero più scuro o più chiaro.

Level - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M DIGITAL REVERB

Model DC-2016

Basato su Eventide Reverb 2016. Suona incredibilmente naturale e funziona particolarmente bene sulla batteria. Scegliere la superficie della stanza tra piccola, media e grande per scolpire convenientemente il riverbero.

Controlli

Decay Time - Aumenta il tempo dell'effetto Reverb.

ER Level - Controlla i livelli delle prime riflessioni.

Lows - Aggiunge basse frequenze.

Highs - Aggiunge alte frequenze.

Selettori - Opzioni: stanza Small, Medium o Large.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M DIMENSION 3D

Model DC-320

Basato sul famoso Roland SDD-320 della fine degli anni 70, questa unità aggiunge un ricercato effetto di detune sentito in innumerevoli dischi rock del passato e tuttora utilizzato in molte tracce moderne.

Controlli

Detune - Offre più o meno effetto Detune classico.

Selettori - Opzioni: D1, D2 o D3 per 3 diversi livelli di Chorus.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M DISTORTED

Model D127

Un effetto di distorsione con EQ versatile e controlli di tono. Aggiungere a una traccia per dare più o meno distorsione. Utilizzare l'EQ aggiuntivo per scolpire il tono.

Controlli

Drive - Aggiunge maggiore distorsione.

Low Cut - Taglia tutte le frequenze al di sotto di un certo livello.

Highs - Taglia tutte le frequenze al di sopra di un certo livello.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M ECHOFLEX

Model DC-Flex-1

Sulla base del famoso pedale Echoplex, questo effetto delay a nastro è stato utilizzato da alcuni dei chitarristi più importanti degli anni '60 e '70. I tempi eco sono sincronizzabili e possono essere commutati da centrato a ping-pong. Usare le manopole di tono e di variazione per ottenere echi di feedback creativi.

Controlli

Echo Time - Cambia il tempo di eco da 0001 a 1000 ms.

Tone - Determina il tono degli echi.

Variation - Emula le leggere variazioni del nastro.

Sustain - Aumenta la quantità di feedback.

Sync - Sincronizza la velocità (rate) dell'effetto EchoFlex al BPM.

Ping-Pong - Consente di passare da ritardo centrato a uno ping-pong.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M ELECTRO OPTICAL

Model DC-202

Questo è un due compressore/limiter elettro-ottico progettato per la massima trasparenza, dettaglio e versatilità. Il soft-knee offre un controllo fluido e senza sforzo dinamico con il rapporto di compressione regolabile da luminoso a limitato.

Controlli

Input Gain - Aumenta la quantità di segnale inviato al compressore.

Response - Determina la velocità alla quale il compressore reagisce al segnale in ingresso.

Output Gain - Aumenta l'uscita del compressore.

Soft Knee - Addolcisce il controllo dinamico.

Selettori - Opzioni: Off, 100 o 200 Hz.



P&M ELECTRO 'Q' TONE

Envelope Filter Tone

Questo plug-in è in grado di produrre alcune azioni di auto filtraggio filtrante per ottenere risultati molto funky. Il Q-Tone suona alla grande con alla batteria, chitarra e basso e ha controlli di inviluppo unici che consentono di modificare il comportamento del filtro con facilità.

Controlli

MIX - Controllo Dry/Wet

FILTER TYPE - Modalità di controllo tra passa-basso, passa-banda e passa-alto.

CUTOFF - Controllo di frequenza per il taglio del filtro.

RESONANCE - Controllo di risonanza del filtro.

ENVELOPE ATTACK - Controlla il tempo impiegato dal filtro per spazzare dalla frequenza centrale.

ENVELOPE DECAY - Controlla il tempo impiegato dal filtro per ripristinare lo stato iniziale.

SWEEPER - Controlla il campo di scansione.



P&M GRANULIZER

Model GRL-2020

Granulizer è un effetto con risultati unici che possono essere raggiunti solo con l'elaborazione granulare. Questo effetto divide i suoni in entrata in piccoli grani e poi li trasforma. Questo plug-in può dare suoni scuri e inquietanti così come strani toni molto acuti.

Controlli

GRAINS RATE - Controlla la velocità di ripetizione dei grani.

GRAINS DENSITY - Controllo di densità dei grani.

GRAINS FEEDBACK - Controlla la retroazione del segnale di uscita all'ingresso

GRAINS LOWPASS - Controllo di taglio del filtro passa-basso.

PITCH - Controllo. Intervallo -12... +12 semitoni



P&M LIQUID AIR-Q

Model DC Air-4

Questo plug-in unico offre un modo semplice per dare respiro a qualsiasi traccia. Viene fornito con tre bande a frequenze basse e medie per la composizione della banda aggiuntiva degli alti.

Controlli

LOW FREQ - Frequenza centrale della banda bassa. Campo 40... 150 Hz.

LOW GAIN - Controllo del guadagno per la banda bassa.

MID 1 GAIN - Controllo del guadagno per Mid1 (1 kHz).

MID 2 GAIN - Controllo del guadagno per Mid2 (2-3 kHz).

AIR SHELF - Controllo del guadagno AIR (acuti).

AIR FREQ - Controllo della larghezza di banda AIR.



P&M LOUDBASS

Stereo Bass Booster

Questo mostro di plug-in può ingrassare la fascia bassa e offrire un ampio arricchimento dell'immagine stereo allo stesso tempo. Scegliere la frequenza dei bassi che si desidera aumentare o ridurre e l'ampiezza stereo anche con un segnale mono.

Controlli

FREQ Hz - Consente di regolare la larghezza di banda delle frequenze basse.

BOOST Db - Controllo ulteriore applicato alle basse frequenze. La frequenza centrale dipende dal valore FREQ.

WIDTH - Controllo stereo della larghezza delle basse frequenze.



P&M LS-ROTATOR

Model HMD-122

Consente il classico suono di un altoparlante rotante Leslie. L'altoparlante è dotato di due elementi, il rotore inferiore e superiore. Questo effetto funziona molto bene su chitarre, tastiere e anche voce. Aggiunge anche un po' di "growl" soprattutto a basse velocità di rotazione.

Controlli

MIX - Controllo Dry/Wet.

SLOW-FAST SWITCH - Controllo della velocità per l'altoparlante rotante.

BASS - Controllo della velocità del rotore dei bassi.

TREBLE - Controllo della velocità del rotore degli alti.

ACCEL - Controlla l'accelerazione dei rotori quando si cambia la velocità di rotazione.

BALANCE - Controlla il rapporto tra la potenza prodotta dai rotori dei bassi e degli acuti.

SPREAD - Controlla l'ampiezza dell'immagine stereo.

DRIVE - Controlla la quantità di saturazione.



P&M MAGIC QUEEN

VOX Amp-Like Distortion

Basato sui leggendari ampli Vox, questo ampli include 6 manopole di controllo per l'emulazione di altoparlanti con bypass, Switch Mode Stereo e Switch Boost.

Controlli

Drive - Aggiunge maggiore distorsione.

Bass - Aggiunge o attenua le frequenze basse.

Middle - Aggiunge o attenua le frequenze medie.

Treble - Aggiunge o attenua le frequenze acute.

Selettori - Off (bypass), microfono fuori asse o in asse per l'emulazione davanti all'altoparlante.

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M MONSTER BOOST

Model DC-DV666

Questo plug-in è un ripetitore di segnale che aggiunge armoniche e calore alle tracce. Il Monster Boost ha una colorazione che può essere utilizzata su tutto. Questo è ben lungi dall'essere un effetto trasparente, anzi aggiunge sporcizia a qualsiasi strumento o voce.

Controlli

Booster - Aggiunge guadagno all'uscita senza sovraccaricare l'audio

Warmth - Aggiunge frequenze basse per un suono più caldo.

Harmonics - Aggiunge distorsione armonica.

Details - Aggiunge brillantezza o frequenze acute.

Selector Buttons - Opzioni: Natural, Lush e Mellow per controllare il tono generale.



P&M OB-LA-WAH

Auto Wha-Wha

Basato sull'emulazione di un popolare Wah-Wah, questo effetto risponde alla dinamica del suono in ingresso. Il risultato è un effetto funky e psichedelico che suona bene con chitarre e piani elettrici. Usare questo effetto colorato per modulare qualsiasi sorgente sonora.

Controlli

MIX - Controllo Dry/Wet.

FILTER CENTER - Controllo della frequenza centrale del filtro. Il controllo è uguale al livello di pressione del pedale.

ENVELOPE SPEED - Controlla il tempo impiegato dal filtro per spazzare dalla frequenza centrale.

ENVELOPE DEPTH - Controlla il campo di scansione.

ENVELOPE SENS - Controlla la sensibilità.



P&M OCTAPLEXER

Made in USA

Questo effetto somma il suono in ingresso a due segnali generati che sono una o due ottave sotto il tono originale. Si noti che l'effetto funziona alla grande solo con note singole, non accordi. Per ottenere i migliori risultati Octaver deve essere inserito per primo nella catena di effetti, soprattutto prima di riverberi e ritardi.

Controlli

DRY - Controlla il livello del suono in ingresso nel mix.

-1 OCT - Controlla il livello del suono un'ottava sotto.

-2 OCT - Controlla il livello del suono due ottave sotto.

FILTER - Controllo del filtro usato per regolare i timbri dei segnali generati.



P&M PSYCHO RING

Model DC-PSYCH-01

Si tratta di un modulatore ad anello. L'effetto moltiplica e si fonde con il suono in ingresso con un segnale speciale, generato dall'oscillatore interno. Il risultato è un suono unico, con un sacco di armoniche diverse.

Controlli

MIX - Controllo Dry/Wet.

FREQUENCY - Controllo di frequenza per l'oscillatore interno.

SHARPNESS - Controlla la quantità di saturazione dell'oscillatore interno.

FEEDBACK - Quantità di feedback FM applicata al segnale di ingresso.



P&M RETRO COMPRESSOR

Model DC-2040

Retro compressore con i comandi d'epoca. Impostazioni rapide di compressione con manopole facili da usare. Utilizzare i pulsanti R-2, R-4 e R-6 per ottenere un suono di compressione più estremo.

Controlli

Compression - Determina la quantità di riduzione del guadagno applicato al segnale di ingresso.

Attack - Regola la velocità di attacco del compressore.

Release - Regola la velocità di rilascio del compressore.

Selettori - Opzioni: R-2, R-4 e R-6 per aumentare la durata del rilascio.

Trim - Controlla il livello del segnale di ingresso.

Make Up - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M RETRO EQUALIZER

Model DC-2030

Basato su API 550A, questo EQ classico è un pilastro negli studi professionali di tutto il mondo. Si crea il suono in pochissimo tempo, trovando la frequenza che si desidera aumentare o tagliare. È anche possibile selezionare se utilizzare o meno uno Shelf o una curva con campana sulle frequenze alte e basse.

Controlli

3 manopole in alto - Determinano la frequenza da aumentare o da tagliare.

3 manopole in basso - Guadagno per le frequenze basse, medie e alte, scelte sopra.

Selettori - Opzioni: Low Shelf/Band Pass, Band Pass/Notch/ e High Shelf/Band Pass

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M RETRO FILTER

Model DC-1424

Effetto retrò con filtri passa-basso, passa-banda e passa-alto che aggiungono un tono speciale alla traccia. Questo plug-in suona bene con chitarra, basso e voce.

Controlli

Presence - Aumenta o diminuisce il suono dei filtri.

High Pass - Questa manopola filtra le frequenze al di sotto del punto specificato.

kHz - Determina la larghezza del filtro passa-banda.

Low Pass - Questa manopola filtra le frequenze al di sopra del punto specificato.

Selettori - Opzioni: Low Shelf/Band Pass, Band Pass/Notch/ e High Shelf/Band Pass

In - Controlla il livello di ingresso del plug-in.

Out - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M RETRO LIMITER

Model DC-2020

Questo è un semplice ma grande limitatore che è possibile utilizzare per controllare la dinamica di qualsiasi mix. Ulteriori controlli di selezione consentono di scegliere tra limitazione e compressione.

Controlli

Limit Level - Determina la quantità di riduzione di guadagno del segnale di ingresso.

Recovery - Determina la quantità di tempo da recuperare necessaria al limitatore.

Mix - Controllo Dry/Wet del plug-in.

Selettori - Opzioni: Limiter, Comp 1 e Comp 2.

Trim - Controlla il livello del segnale di ingresso.

Make Up - Controlla il livello di uscita del plug-in.



P&M SCREAMER

FLT-64

Questo effetto selvaggio utilizza un filtro passa-basso per la generazione di un suono che 'urla'. Si consiglia di utilizzare questo su suoni asciutti come effetto molto estremo. Questo effetto consente di scegliere tra 3 diverse modalità di distorsione e agisce anche come un filtro passa-basso.

Controlli

MIX - Controllo Dry/Wet.

CUTOFF - Controllo di frequenza per il filtro passa-basso.

SCREAM - Controlla la saturazione interna.

MODE 1-3 - Tre tipi di distorsione.

OUTPUT - Regola il livello di uscita.



P&M STEREOIZER

Spacial Stereo Imaging

Questo effetto fornisce un modo unico per ottenere la massima larghezza nello stereo panning. La manopola Stereo Width aggiunge più spazio all'immagine, mentre è possibile anche scegliere la posizione centrale del mix nel campo stereo.

Controlli

WIDTH - Controlla l'ampiezza dell'immagine stereo. Può essere utilizzato per espandere o restringere la base stereo.

CENTER - Regola il centro dell'immagine stereo.

BALANCE - Consente di regolare il livello relativo dei canali sinistro e destro.



P&M TALKING TONE

Talking Box 1972

Questo effetto simula il modo in cui sono sintetizzati le formanti vocali. È possibile ottenere alcuni effetti molto interessanti e tipici di un talk box, simili ai suoni classici di un vocoder. Questa unità effetti suona bene anche con batteria, chitarra e basso.

Controlli

MIX - Controllo Dry/Wet.

MOUTH - Mix tra diverse vocali.

PITCH - Regola l'intonazione vocale.

ENVELOPE - Controlla la velocità a cui l'effetto risponde alla dinamica.

DEPTH - Controlla la profondità dell'effetto in risposta alla dinamica.



P&M TRANSCONTROL

Transient Designer DC-9624

Questo Transient Designer è noto per la creazione di tamburi incalzanti e può essere applicato anche a qualsiasi altro segnale. Applicare questo plug-in a qualsiasi elemento percussivo.

Controlli

Output Gain - Aumenta o attenua l'uscita del plug-in.

Attack - Amplifica o attenua i transitori dei segnali in ingresso.

Sustain - Amplifica o attenua il sustain dei segnali in ingresso.



P&M TREMOLO PAN

Model DC-5396

Un tremolo versatile con effetto panning. Questo plug-in può dare movimento alle tracce. Completo di sincronizzazione all velocità, questo dispositivo consente di scegliere da algoritmi Sine, Triangle e Square.

Controlli

Speed - Cambia la velocità dell'effetto Tremolo Pan.

Depth - Cambia la profondità dell'effetto.

Sync - Sincronizza la velocità (rate) dell'effetto Tremolo Pan al BPM.

Width - Aumenta l'ampiezza stereo dell'effetto Tremolo Pan.

Selettori - Opzioni: Sine, Triangle e Square Tremolo.



P&M ULTRAMAXIT

DC-L123

Un Maximizer semplice da usare per portare il livello complessivo di un mix al massimo o per aggiungere compressione pesanti. Applicare questo plug-in al master bus per raggiungere il livello globale necessario, senza distorsioni.

Controlli

Threshold - Regola la soglia di riduzione del guadagno.

Release - Determina la velocità alla quale il compressore rilascia.

Out - Controlla il livello massimo di uscita del plug-in.



P&M VINYLIZER

SCR-213

Questo effetto lo-fi aggiunge il classico suono di un disco in vinile. Con l'aggiunta di rumori tipici del vinile, si simula l'effetto di una traccia registrata da un giradischi.

Controlli

NOISE MIX - Controlla la quantità di rumore del vinile aggiunto al mix.

NOISE TONE - Regola la forma del rumore.

DUST RATE - Controlla la quantità di polvere sul disco in vinile emulato.

DUST MIX - Controlla il livello dell'effetto polvere aggiunto al mix.

SCRATCHES RATE - Controlla la quantità di graffi sul disco in vinile emulato.

SCRATCHES MIX - Controlla il livello dell'effetto graffi aggiunto al mix.



KORG HISTORY 1963-2013



1

50 ANNI DI KORG

I MIEI 35 ANNI DEI 50 ANNI DI KORG

Nel 2013 Korg festeggia il suo 50° anniversario. Fondata nel 1963, l'obiettivo dell'azienda nipponica è stato quello di creare esperienze musicali sempre nuove. Avendo iniziato nel 1978, il sottoscritto festeggia i suoi 35 anni di convivenza con i prodotti Korg.

PREMESSA

Voglio parlare dei 50 anni di Korg perché è stato il mio primo vero amore. Inutile dire che negli anni 70 ascoltavo i dischi con dentro Keith Emerson, Rick Wakeman, Tony Banks, Kerry Minnear, Hugh Banton, Vittorio Nocenzi, Flavio Premoli e altri. Dischi pieni zeppi di Moog, Prophet, ARP, Mellotron e così via. Potevo solo sognare e tappezzare il diario di scuola con disegni di montagne di tastiere e synth. Nel frattempo strimpellavo su una tastiera elettronica autocostruita e un pianoforte verticale a noleggio.

Un altro motivo per raccontare la storia di Korg potrebbe essere la curiosità storica. Secondo me è bello scandagliare la memoria in cerca di qualche notizia legata al mondo della musica fatta con i suoni. E i suoni di Korg sono sempre stati molto particolari e hanno dato un contributo rilevante alla storia della musica elettronica e non solo.

PROGETTO IMMAGINI E SUONI

L'idea era quella di creare un mini sito dedicato a immagini e suoni dei synth vintage, sulla falsa riga dello

stupendo sito **vintagesynth.com**. Poi, mi era balenata l'idea di scrivere un libro sulla storia di Korg. Alla fine, mi sono deciso: "faccio un po' di questo e un po' di quello". Quindi, in queste pagine racconto un po' alla volta la mia storia con Korg, attraverso la mia esperienza diretta. Nel sito **SYNTH NEWS** (www.synthnews.net), ho invece elaborato le schede tecniche con i suoni dei video trovati qua e là su YouTube. Spero che l'idea vi piaccia.

KORG: l'inizio

Nei primi anni '60, Tsutomu Katoh, il fondatore di Korg, era un proprietario di un nightclub. Per inciso, Katoh (nella foto) è morto il 15 marzo 2011 lasciando un'eredità immensa di sapere tecnologico e di esperienza musicale.

Tadashi Osanai, un noto fisarmonicista giapponese,

si esibiva regolarmente al club di Katoh.

Osanai insisteva sul fatto che sarebbe stato bello avere una macchina ritmica per l'accompagnamento delle sue esibizioni. Osanai, laureato in ingegneria, era certo di poter costruire una macchina ritmica e convinse Katoh a finanziare i suoi progetti.

Nel 1962, Katoh, dopo aver affittato un piccolo locale lungo la linea ferroviaria Keio, lavorò insieme a Osanai allo sviluppo di una macchina ritmica.

La nuova impresa venne chiamata Keio Electronic Laboratories, che in seguito divenne Korg come derivazione delle parole "Keio" e "Organ".





Figura 1: Korg DoncaMatic DA-20.

Il loro primo prodotto elettromeccanico, chiamato Disc Rotary Electric Auto Rhythm Machine o più semplicemente DoncaMatic DA-20 (Figura 1), venne rilasciato nel 1963.

Nel 1966 l'azienda riuscì a passare dalla tecnologia elettromeccanica a quella a stato solido e costruì il Doncamatic DE-11. Furono semplicemente gettate le basi di una nuova era.

Organi

Durante gli anni '60 e '70, l'organo era un prodotto dominante nel mercato degli strumenti a tastiera. Nel 1967, Katoh venne avvicinato da Fumio Mieda, un ingegnere che voleva sviluppare prodotti a tastiera. Nel 1968, Mieda creò "Prototype I", un organo a doppia



Figura 2: Korg Prototype I.



Figura 3: Korg Korgue.

tastiera con funzioni programmabili simile ad un sintetizzatore (Figura 2). Promuovendo la loro idea di entrare nel mercato del grande pubblico, Katoh e Mieda crearono l'organo synth KORGUE, completato nel 1972 (Figura 3).

Sintetizzatori

Nel 1973, utilizzando molti dei concetti essenziali di progettazione del Prototype I, l'azienda introdusse il primo vero sintetizzatore, il KORG mini 700 (chiamato K1 negli Stati Uniti).

Si trattava di un sintetizzatore monofonico, ma fu il primo prodotto ad essere venduto con il marchio Korg.



Figura 4: Korg mini 700s.

Il KORG mini 700 venne raggiunto nel 1974 dal KORG mini 700S (K2 negli Stati Uniti), come versione avanzata con due VCO e un circuito ring modulator (Figura 4).

La famiglia di synth KORG mini divenne molto popolare soprattutto per il suono di alta qualità. Sulla base del successo della serie mini, l'azienda continuò a sviluppare principalmente sintetizzatori.

Il 1975 ha visto l'introduzione del Maxi-Korg 800DV (K3 negli Stati Uniti) a due voci, del SyntheBass SB-100, un synth con suoni di basso e del 900PS, un sintetizzatore con preset (Figura 5).

Synth polifonici PE e PS

Un anno dopo, venne presentata la serie Polyphonic Ensemble: PE1000 (Figura 6) e PE2000. La serie PE ha contribuito a lanciare Korg nell'olimpo delle aziende costruttrici di sintetizzatori.

Nel 1978, Korg introdusse nel mercato due nuove linee di sintetizzatori che ereditavano alcune delle funzionalità di patching dei primi sintetizzatori modulari: la serie polifonica PS e la serie monofonica MS.

Il PS-3100 (Figura 7) fu il primo sintetizzatore polifonico di Korg, presto raggiunto dal PS-3200, uno dei primi sintetizzatori polifonici programmabili mai creati.

Permetteva suoni che potevano essere richiamati con la semplice pressione di un pulsante.

Il PS-3300 (Figura 8) apparve nel 1979 e in realtà conteneva tre sintetizzatori polifonici PS-3100 separati, che potevano essere suonati insieme.

Synth monofonici MS

I synth monofonici MS10 (Figura 9) e MS20 (Figura 10) furono un grande successo e sono ancora oggi strumenti ambiti da produttori techno e artisti dance.

Proprio al NAMM 2013 è stato presentato un MS-20 Mini, come rifacimento esatto del sintetizzatore analogico monofonico con il circuito originale del classico MS-20 del 1978 (Figura 11).

Vocoder

Sempre nel 1978, un prodotto che fece scalpore fu il primo vocoder Korg, il VC-10 (Figura 12). In seguito Korg, perseguirà sempre la strada del vocoding. L'effetto vocoder iniziò a spopolare a fine anni 70 grazie a gruppi di musica elettronica come i Kraftwerk e di musica pop come i Rockets (che però usavano il Golden Throat). Korg creò questo strano synth con un ingresso microfonico



Figura 5: Maxi-Korg 800DV.

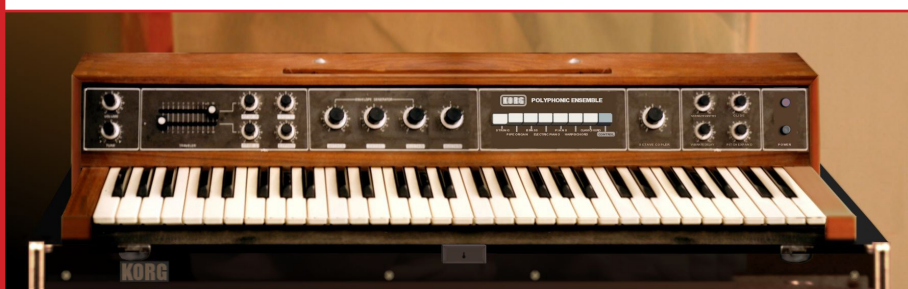


Figura 6: Korg PE1000.



Figura 7: Korg PS-3100.



Figura 8: Korg PS-3300.



Figura 9: Korg MS-10.



Figura 10: Korg MS-20.



Figura 11: Korg MS-20 mini edizione 2013.

(con il microfono avvitabile in alto), o un ingresso di linea per qualsiasi altra fonte sonora. Il suono immesso viene elaborato attraverso filtri analogici e modulato tramite una tastiera di 32 tasti. Il VC-10 Venne usato principalmente da Keith Emerson, Klaus Schulze, Tomita, Rick Wakeman, Roger Waters, Joe Zawinul e Tangerine Dream.

1978: LA MIA STORIA DI KORG INIZIA QUI...

Dal 1979 al 1980 vennero lanciati nell'ordine Korg Σ (Sigma), Korg Λ (Lambda) e Korg Δ (Delta). Il nome con le lettere greche non decretò il successo sperato e furono strumenti di tutto rispetto caduti troppo presto nel dimenticatoio. Ma almeno ebbi la fortuna di conoscerli. Incontrai i synth Korg dal vivo solo grazie al negozio di strumenti musicali del mio paese in una sperduta cittadina in mezzo al nulla del Veneto orientale. Leggendo le riviste di strumenti musicali, qualsiasi altro synth blasonato era disponibile solo a Milano o a Roma e tramite pochissimi importatori (allora). I prezzi erano proibitivi. Per i prodotti Korg si parlava sempre di spendere un mucchio di soldi, ma la spesa era accessibile solo perché il negoziante aveva pietà di me e mi permetteva di indebitarmi pagando faticosamente in sei mesi/un anno. Con i primi debiti, iniziai con il Korg Micro Preset (un synth con preset molto economico) e quasi subito, fui in grado di acquistare un VC-10 quasi nuovo perché l'ex proprietario non sapeva usare il vocoder (o forse neanche sapeva cos'era). Sempre con i debiti fino al collo, nei tre anni successivi acquistai il Lambda (il primo tentativo di fare archi e ottoni) e infine il Delta (una specie di MS-20 condensato). Korg era diventato gioco forza il mio marchio preferito e si instaurò un feeling con il rappresentante di zona che vedeva in me un buon cliente. Mi invitò persino a visitare



Figura 12: Korg VC-10.



Figura 13: Korg Lambda.

la CGD (divenuta poi CD Videosuono) che, negli anni a venire, ebbi modo di frequentare nella sua storica sede di via Quintiliano 40 a Milano.

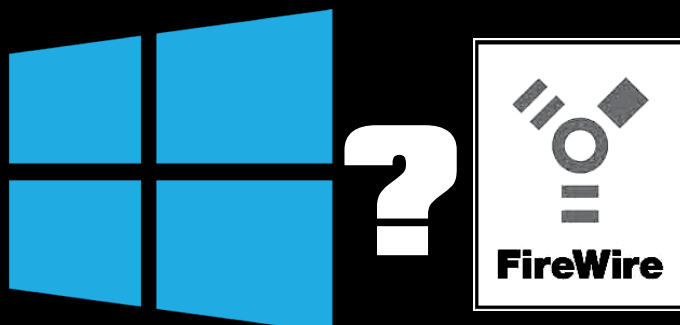
Ma ci dobbiamo arrivare con calma. Per il momento mi fermo qui. Gli anni '80 furono troppo importanti per me e per tutta la musica elettronica in generale. Nacque il MIDI e le cose cambiarono da così... a così. ■

SYNTH NEWS

Le schede tecniche KORG, suoni e altre amenità sono disponibili nel sito **SYNTH NEWS** <http://www.synthnews.net/korg>.

WINDOWS 8 LEGACY

FireWire Driver Legacy



WINDOWS 8 E I DRIVER SENZA FIRMA DIGITALE

FIREWIRE OR NOT FIREWIRE?

Da un po' di tempo si trovano le più disparate teorie e procedure per poter installare i driver FireWire Legacy su Windows 8.

Alcune schede FireWire funzionano male o non funzionano se nel sistema operativo Windows 8 non è installato il fatidico driver FireWire in modalità **legacy**. Con il termine inglese legacy si intende "obsoleto" o "rilasciato in precedenza".

In Windows 7 l'operazione era ed è tutt'ora possibile con un semplice aggiornamento del driver, selezionando l'opzione del driver OHCI con la dicitura (legacy), come illustrato in **Figura 1**.

Nonostante tutti i tentativi da parte di molti utenti (vedi forum RME, per esempio), sembra che la procedura più semplice sia quella di avviare Windows 8 in modalità con il prompt dei comandi (ex tasto funzione F8) e di selezionare la voce **Disabilita imposizione firma digitale**.

Questa operazione è da fare ogni volta che si avvia o si riavvia il sistema. Il problema vero nasce dal fatto che non è possibile fermare Windows 8 con il tasto F8, per cui bisogna seguire una procedura arzigogolata per riavviare il sistema in modalità "risoluzione dei problemi".

Dato che in Windows 8 non è possibile disattivare l'imposizione della firma digitale in modo permanente (benché in alcuni forum si trovi scritto il contrario) ci sono svariati modi per riavviare il sistema con file batch e o comandi da tastiera (che però non verranno trattati qui). Il fatto che Microsoft abbia deciso di limitare l'uso solamente ai driver dotati di firma digitale può anche essere giustificato. Però, per avere i driver audio funzionanti spesso è necessario aspettare che le aziende

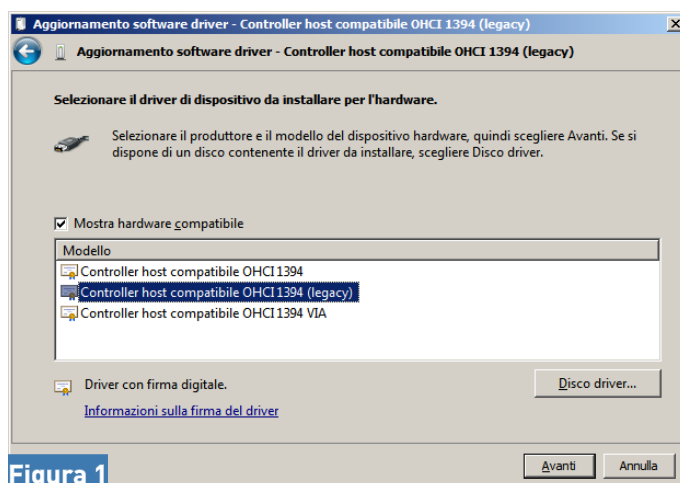


Figura 1

aggiornino i propri software (e paghino Microsoft) per la compatibilità dei driver con il Windows Logo. Nel frattempo, bisogna avviare il sistema con la scomoda procedura di disabilitare l'imposizione della firma digitale, altrimenti si vedrà apparire il driver con un bel punto esclamativo come illustrato in **Figura 2**.

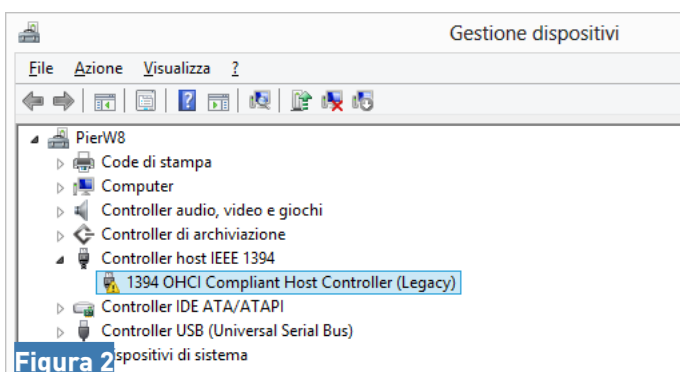


Figura 2

OPPURE...

Da quando ho armeggiato con computer e sistemi operativi la mia filosofia è che ci deve essere “per forza” un’alternativa. Andando in cerca nel mare magnum di internet con frasi tipo “firma digitale Windows 8” sono riuscito a trovare solo brandelli di informazioni, spesso inconcludenti o errate.

Da buon hacker (nel senso buono del termine) e dato che mi scoccia parecchio dover avviare Windows 8 con F8, ho provato a sbirciare qualche documento rilasciato da Microsoft. Infatti, è la stessa Microsoft che rilascia una procedura per poter apporre una propria **firma digitale** sui driver non firmati. Notare che il documento si applica a: Windows 7 e Windows Server 2008 R2 e non c’è nessun riferimento a Windows 8. Anzi, tutto il pacchetto di sviluppo per Windows 8 è stato spogliato opportunamente di tutti gli strumenti utili. In pratica Microsoft toglie “definitivamente” la possibilità di eseguire la procedura che vado a descrivere qui di seguito con la quale apporre la firma digitale a driver non firmati.

Microsoft Windows SDK 7

Come già detto, gli strumenti software per poter applicare la procedura di firma digitale al driver sono stati abilmente soppressi dal pacchetto **Windows SDK for Windows 8** ma sono rimasti disponibili nel pacchetto **Microsoft Windows SDK for Windows 7**, che è ancora scaricabile dal seguente link:
<http://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=3138>

Non viene detto nulla del contenuto del pacchetto di sviluppo, ma vedremo che contiene tutti i tool per creare certificati digitali e poter firmare digitalmente i driver.

Documento Microsoft (pubblico)

Dal link <http://technet.microsoft.com/it-it/library/dd919238%28v=ws.10%29.aspx> il documento ufficiale Microsoft riporta testualmente:

Per firmare un pacchetto driver di dispositivo, è necessario disporre di un certificato di firma codice. Per ulteriori dettagli sui diversi tipi di certificati disponibili e su come acquistarne uno, vedere la sezione Risorse aggiuntive alla fine di questa guida. In questa guida viene illustrato come creare un certificato utilizzabile per scopi di testing.

NOTA IMPORTANTE

Per “scopi di testing” Microsoft intende dire che si possono creare a piacimento driver per Windows solo a scopo di prova. Se si intende distribuire il proprio driver bisogna “pagare” una licenza per la compatibilità con Windows Logo. Prima, fino a Windows 7, il pagamento era opzionale, ora è diventato obbligatorio. Per cui tutti i produttori di driver che vogliano rendere compatibili i driver con Windows 8 devono per forza acquistare una licenza Microsoft.

Che sia giusto o meno, non sta a me dirlo, ma questo è lo scotto che gli utenti devono “pagare”, ovvero l’attesa di

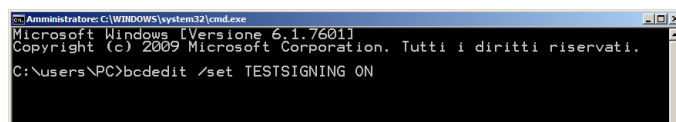
accordi di licenza fra produttori di hardware e Microsoft per il rilascio dei nuovi driver per Windows 8.

Intanto che aspetto che il mio produttore rilasci il driver FireWire per Windows 8, lancio la procedura seguente che impone a Windows 8 di avviarsi in modalità di prova. Per fare questo vedi il paragrafo seguente.

Avviare Windows in modalità Sign Testing.

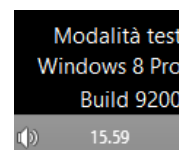
Per avviare Windows in modalità di prova, bisogna digitare dalla finestra del prompt dei comandi aperta in modalità amministratore la seguente riga:

bcdedit /set TESTSIGNING ON



Per chi non lo sapesse il comando bcdedit serve a modificare le informazioni di boot del sistema (Boot Configuration Data).

Al boot di Windows, il comando TESTSIGNING ON impone a Windows di caricare anche i driver dotati di firma digitale di prova. Per esempio, il mio driver 1394 OHCI (legacy), oggetto della procedura spiegata in queste pagine. In pratica, all’avvio apparirà la scritta “Modalità test”, nell’angolo in basso a destra.



E chi se ne frega? Intanto non devo più avviare con F8 e i miei driver FireWire legacy firmate DA ME funzionano. Quando avrò i driver corretti installati, basterà digitare **bcdedit /set TESTSIGNING OFF** e tutto tornerà come prima. Ma torniamo alla procedura di firma digitale...

Passaggi: firmare un pacchetto driver di dispositivo

Nei passaggi seguenti è illustrato il processo di base per la firma di un pacchetto driver di dispositivo.

1. Creare un certificato digitale per la firma
2. Aggiungere il certificato all’archivio Autorità di certificazione radice attendibili
3. Aggiungere il certificato all’archivio Autori attendibili
4. Firmare il pacchetto driver di dispositivo con il certificato

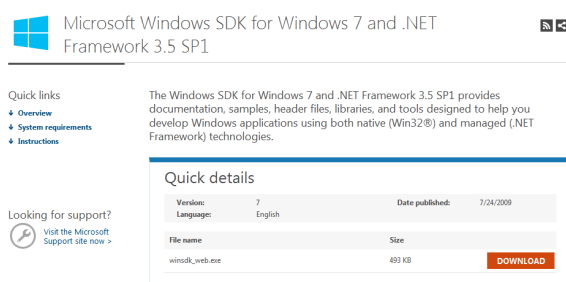
NOTA IMPORTANTE

L’esempio di Microsoft si riferisce a un driver di nessuna importanza. Per rimanere attinenti alla risoluzione del problema evidenziato in questo articolo, ovvero quello di firmare il driver FireWire 1394 OHCI (legacy), in questo esempio si farà riferimento ai file seguenti che si trovano nella cartella di sistema.

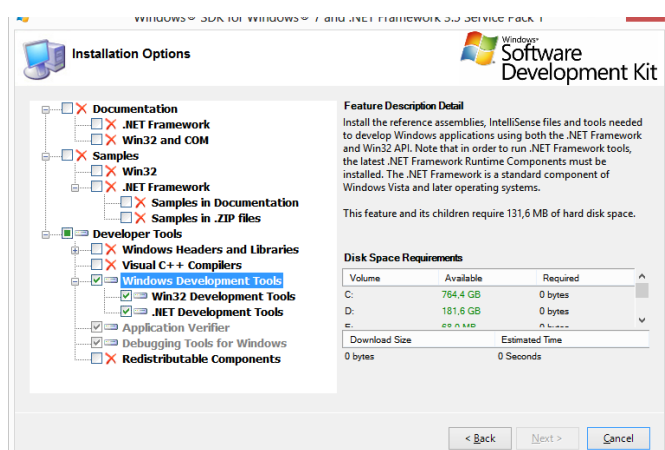
c:\windows\inf\1394.inf
 c:\windows\system32\drivers\1394bus.sys
 c:\windows\system32\drivers\1394ohci.sys
 c:\windows\system32\drivers\ohci1394.sys

Ripetiamo il link da cui scaricare il pacchetto **Microsoft Windows SDK for Windows 7:**

<http://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=3138>



Una volta lanciato l'installer **winsdk_web.exe**, non serve installare tutto il pacchetto (oltre 5 GB) ma basta selezionare e installare gli strumenti di sviluppo (580 MB circa):



Dopo il download e l'installazione dei componenti si dovrebbe avere una cartella contenente gli strumenti di sviluppo in:

C:\Programmi\Microsoft SDKs\Windows\v7.0\Bin

Passaggio 1

Creare un certificato digitale per la firma

In questo passaggio verrà creato un certificato che potrà essere utilizzato per firmare il pacchetto driver di esempio.

Aprire in primo luogo lo snap-in **MMC Certificati** per visualizzare i certificati correnti.

Importante

Non eseguire **certmgr.msc** per aprire lo snap-in. Per impostazione predefinita verrebbe infatti aperta la versione degli archivi certificati dell'utente corrente. Per questa procedura i certificati dovranno invece essere inseriti negli archivi dell'**account Computer**.

Per aprire lo snap-in MMC Certificati

1. Fare clic sul pulsante Start, scegliere Esegui e quindi nella casella Esegui digitare mmc
2. In Console1 - [Radice console] fare clic su File e quindi scegliere Aggiungi/Rimuovi snap-in.
3. Nella finestra di dialogo Aggiungi o rimuovi snap-in

fare clic su Certificati nell'elenco Snap-in disponibili e quindi fare clic su Aggiungi.

4. Nella finestra di dialogo Snap-in certificati selezionare Account computer e quindi fare clic su Avanti.
5. Nella finestra di dialogo Seleziona computer fare clic su Computer locale (il computer in cui è in esecuzione la console) e quindi fare clic su Fine.
6. Fare clic su OK per chiudere la pagina Aggiungi o rimuovi snap-in.
7. Nella console verrà visualizzato lo snap-in Certificati (**Figura 3**).

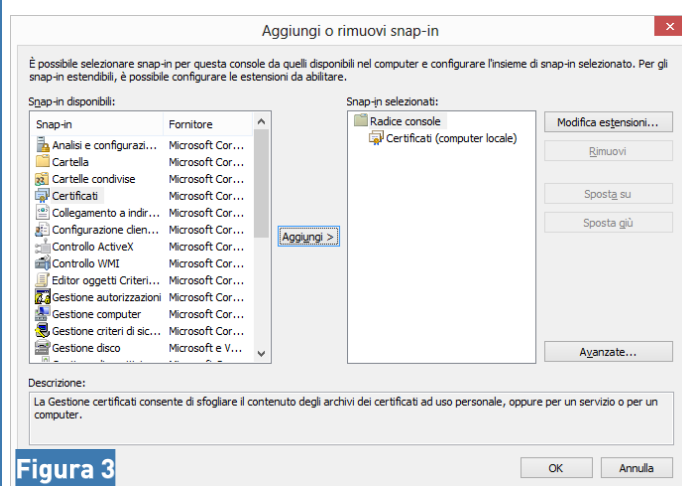


Figura 3

A questo punto è possibile creare il certificato.

Nota

Non è possibile utilizzare la finestra del prompt dei comandi precedente perché non era stata eseguita con autorizzazioni di amministratore, che sono invece richieste per lo strumento **MakeCert**. Se si tenta di eseguire MakeCert senza autorizzazioni di amministratore, l'esecuzione non riuscirà e verrà visualizzato il codice di errore 0x5 (Accesso negato).

Creazione di un certificato

La prima cosa che ci serve è un certificato. Per creare il certificato, aprire una finestra di comando come amministratore, cambiare la directory (comando cd), ovvero portarsi nella cartella in cui si trova l'eseguibile **makecert.exe** e digitare i seguenti comandi (notare che i nomi sono cambiati per maggiore chiarezza:

- Aprire il prompt dei comandi con autorizzazioni di amministratore.
- Al prompt dei comandi digitare il comando seguente in una sola riga;
- `makecert -r -n "CN=MiaDitta" -ss MioCertificato -sr LocalMachine`

Il significato di ogni parametro è il seguente:

-r

Specifica che il certificato deve essere autofirmato e non firmato da una CA. Detto anche certificato radice.

-n "CN=MiaDitta"

Specifica il nome associato al nuovo certificato. È

consigliabile utilizzare un nome di certificato che identifichi in modo chiaro il certificato e il relativo scopo.

-ss MioCertificato

Specifica il nome dell'archivio certificati in cui verrà inserito il certificato.

-sr LocalMachine

Specifica che l'archivio certificati creato con l'opzione -ss si trova nell'archivio per computer e non nell'archivio predefinito per utente.

Con il comando viene restituito il messaggio "Operazione riuscita" alla creazione dell'archivio e del certificato.

Verificare che il nuovo certificato sia stato creato correttamente. Nello snap-in MMC Certificati aperto in precedenza aprire il nodo Certificati (computer locale), quindi MioCertificato e Certificati.

- Nel riquadro destro fare doppio clic su MiaDitta.
- Verrà visualizzata la finestra di dialogo con il nuovo certificato.
- Fare clic su OK per chiudere la pagina Certificato.

Passaggio 2

Aggiungere il certificato all'archivio Autorità di certificazione radice attendibili

Questo passaggio è necessario per i certificati creati localmente, ad esempio quelli creati utilizzando MakeCert, che non sono riconducibili direttamente a un certificato di Autorità di certificazione radice attendibili. Per impostazione predefinita il nuovo certificato è contrassegnato come "Non attendibile" in quanto non è possibile convalidarlo a fronte dei certificati attendibili presenti nell'archivio Autorità di certificazione radice attendibili per computer.

In Windows, per essere considerati validi, tutti i certificati devono essere riconducibili a un certificato presente in questo archivio.

Questo passaggio non è necessario per i certificati commerciali creati per l'utente da un'Autorità di certificazione di terze parti perché il certificato radice della CA è già presente nell'archivio Autorità di certificazione radice attendibili per computer.

Nota

I certificati inseriti nell'archivio Autorità di certificazione radice attendibili per utente non consentono di convalidare le firme dei pacchetti driver di dispositivo. Per aggiungere il certificato di prova all'archivio certificati Autorità di certificazione radice attendibili

- Nello snap-in Certificati fare clic con il pulsante destro del mouse su MiaDitta e quindi scegliere Copia.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su Autorità di certificazione radice attendibili e quindi scegliere Incolla.
- Aprire Autorità di certificazione radice attendibili e Certificati e quindi fare doppio clic sul certificato.

- Verificare che il messaggio "Non attendibile" non sia più visualizzato e quindi fare clic su OK per chiudere il certificato.

Passaggio 3

Aggiungere il certificato all'archivio Autori attendibili per computer

Per utilizzare il nuovo certificato per confermare la validità della firma dei driver di dispositivo, è necessario installare il certificato nell'archivio Autori attendibili per computer.

Nota

I certificati inseriti nell'archivio Autori attendibili per utente non consentono di convalidare le firme dei pacchetti driver di dispositivo.

Per aggiungere il certificato di prova all'archivio certificati Autori attendibili

- Nello snap-in Certificati fare clic con il pulsante destro del mouse sul certificato e quindi scegliere Copia.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su Autori attendibili e quindi scegliere Incolla.
- Aprire Autori attendibili e Certificati e quindi verificare che nella cartella sia presente una copia del certificato.
- Fare clic su OK per chiudere il certificato.

Passaggio 4

Firmare il pacchetto driver di dispositivo con il certificato

Se si utilizza il dispositivo e il driver di esempio oppure l'organizzazione desidera implementare un criterio in base al quale tutti i driver di dispositivo devono essere firmati dal certificato dell'organizzazione, attenersi ai passaggi seguenti per sostituire la firma esistente con una firma personalizzata.

Nota

Se si utilizza un pacchetto driver già firmato dal fornitore, questo conterrà già un file catalogo utile a cui fa riferimento il file **inf**. In questo caso è possibile ignorare i primi due passaggi seguenti e iniziare da **Firmare il file catalogo mediante SignTool**.

Per firmare il driver di dispositivo è necessario eseguire le operazioni seguenti:

1. Preparare il file **inf** del pacchetto driver
2. Creare un file catalogo per il pacchetto driver
3. Firmare il file catalogo mediante SignTool

Preparare il file **inf** del pacchetto driver

Il file **inf** controlla l'installazione del pacchetto driver. La firma digitale di un pacchetto driver di dispositivo si trova in un file catalogo con estensione **cat**. Il file **inf** utilizzato per installare il pacchetto driver deve includere un riferimento al file **cat**.

Per il driver di dispositivo di esempio utilizzato in questa guida inoltre è necessario modificare il **timestamp** e il numero di versione del driver di dispositivo.

Durante il processo di installazione del pacchetto driver è possibile richiamare un co-installatore, fornito dal produttore del driver di dispositivo, che garantisce al programma di installazione maggiore flessibilità per quanto riguarda le operazioni che possono essere eseguite durante il processo di installazione. Con il driver di dispositivo di esempio il co-installatore visualizza programmi facoltativi che l'utente può installare. Per questi scenari non è necessario il co-installatore che pertanto verrà eliminato dal file inf in questa procedura.

Nota

Se il pacchetto driver è già stato firmato dal fornitore, il file inf avrà già un riferimento a un file catalogo valido ed è possibile ignorare questa procedura.

NOTA IMPORTANTE

Dalla nota precedente si capisce che l'esempio di Microsoft si riferisce a un driver di esempio non applicabile al driver 1394 OHCI. Siccome esiste già un file inf del driver legacy, il passaggio è stato ignorato.

Microsoft Windows SDK 8/ Windows Driver Kit Version 7.1.0

Se non è già stato scaricato in precedenza, è necessario scaricare parte del pacchetto **Microsoft Windows SDK 8** per ottenere lo strumento software **Inf2Cat**.

Dal link <http://msdn.microsoft.com/en-us/windows/desktop/hh852363.aspx> scaricare il file sdksetup.exe in una cartella, lanciare l'installer e scaricare gli strumenti di sviluppo.

Link alternativo per scaricare Windows Driver Kit Version 7.1.0 contenente il succitato tool:

<http://www.microsoft.com/en-us/download/confirmation.aspx?id=11800>

Creare un file catalogo per il pacchetto driver

A questo punto eseguire lo strumento **Inf2Cat** per creare un file catalogo non firmato per il pacchetto driver di esempio. Verrà analizzato il file inf del pacchetto driver e quindi verranno generati hash univoci per ogni file a cui si fa riferimento nel file inf. Il destinatario del pacchetto utilizza gli hash per confermare che i file ricevuti siano esattamente gli stessi di quelli firmati.

Nota

Nelle versioni precedenti di WDK viene utilizzato uno strumento detto **Signability** che ora è deprecato ed è stato sostituito da **Inf2Cat**.

Se il pacchetto driver in uso è stato firmato dal fornitore, è già presente un file catalogo e non sarà necessario crearne uno nuovo. Ignorare questa procedura e passare a quella seguente, Firmare il file catalogo mediante **SignTool**, per sostituire la firma del fornitore con una personalizzata.

Nota

Lo strumento Inf2Cat deve essere eseguito al prompt dei comandi con autorizzazioni di amministratore.

NOTA IMPORTANTE

Microsoft fa riferimento nel suo documento a un driver chiamato **toaster**. Ovviamente il nome è stato sostituito con il nome del driver **1394 OHCI (legacy)**.

Per creare un file catalogo per il pacchetto driver

Al prompt dei comandi con autorizzazioni di amministratore digitare il comando seguente:

```
inf2cat /driver:c:\toaster\device /os:7_x86
```

Il significato di ogni parametro è il seguente:
/driver: c:\toaster\device

Specifica il percorso del file inf del pacchetto driver. È necessario specificare il percorso completo della cartella. In questo caso non è possibile utilizzare il punto (".") per rappresentare la cartella corrente.

```
/os: 7_x86
```

Identifica la versione a 32 bit di Windows 7 come sistema operativo. Eseguire il comando inf2cat /? per un elenco completo di sistemi operativi supportati e dei relativi codici.

Esaminare l'output dello strumento inf2cat.

Signability test complete

-

- Errors:

- None

- Warnings:

- None

- Catalog generation complete.

- C:\toaster\device\toaster.cat

Esaminare il file cat completo. Al prompt dei comandi digitare:

```
start toaster.cat
```

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Catalogo sicurezza che indica che il catalogo non è firmato digitalmente. Dato che il file cat non è firmato, il pulsante Visualizza firma è disabilitato.

Fare clic sulla scheda Catalogo sicurezza. Nella sezione Voci di catalogo sono presenti tre voci, rispettivamente una per il file inf, per il file sys e per il file dll del pacchetto driver. Fare clic su ogni voce e osservare che nella sezione Dettagli voce ogni file del pacchetto è associato a una voce nonché a un'identificazione personale (hash) che può essere utilizzata per confermare l'integrità del file.

Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Catalogo sicurezza.

Firmare il file catalogo mediante SignTool

Il file catalogo è ora disponibile, è quindi possibile firmarlo con il programma SignTool.

Seguire questa procedura indipendentemente dal fatto che si utilizzi il dispositivo di esempio.

Importante

Per la firma di un pacchetto driver è necessario includere l'opzione di inserire un **timestamp** per la firma. Il timestamp specifica quando è stata creata la firma. Se un certificato è scaduto o viene revocato per motivi di sicurezza, solo le firme create prima della scadenza o della revoca saranno valide. Se nella firma non viene incluso un timestamp, non sarà possibile determinare se il pacchetto è stato firmato prima o dopo la scadenza o la revoca e la firma verrà rifiutata.

Per firmare un file catalogo mediante SignTool

Al prompt dei comandi con autorizzazioni di amministratore digitare il comando seguente su una sola riga. In questa pagina viene visualizzato su più righe per essere più leggibile e per motivi di spazio:

```
SignTool sign /s MioCertificato /n "MiaDitta"
/t http://timestamp.verisign.com/scripts/timestamp.dll
toaster.cat
```

Il significato di ogni parametro è il seguente:
/s MioCertificato

Specifica il nome dell'archivio certificati in cui viene eseguita la ricerca del certificato specificato dal parametro /n.

/n "MiaDitta"

Specifica il nome del certificato da utilizzare per firmare il pacchetto. È necessario includere una parte sufficiente del nome per consentire di distinguerlo da altri presenti nell'archivio. Se il nome include spazi, racchiuderlo tra virgolette doppie.

/t percorso del servizio di timestamping

Specifica il percorso di un servizio di timestamping presso un'Autorità di certificazione approvata. Se si acquista il certificato da un fornitore commerciale, verrà fornito anche il percorso appropriato del servizio.

toaster.cat

Specifica il percorso e il nome del file catalogo da firmare.

Il completamento dell'operazione è indicato dal messaggio seguente:

Successfully signed and timestamped: C:\toaster\device\toaster.cat

Per visualizzare e verificare il file catalogo firmato, digitare quanto segue al prompt dei comandi:

start toaster.cat

Verificare che nell'intestazione della pagina delle proprietà Catalogo sicurezza sia indicato che il catalogo sicurezza è "valido" e che il pulsante Visualizza firma sia abilitato.

Fare clic su Visualizza firma e confermare i dettagli della firma aggiunta al pacchetto. Non sono stati modificati altri dettagli del file catalogo.

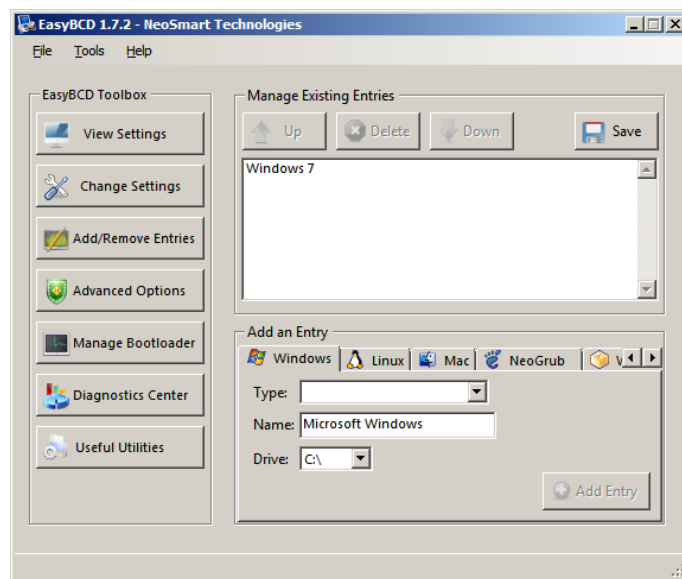
EOF

EASYBCD NEOSMART TECHNOLOGIES

Oltre a poter usare il prompt dei comandi per modificare il cosiddetto Boot Configuration Data del sistema, è possibile gestire il boot di Windows da un comodo strumento gratuito chiamato **EasyBCD**.

NeoSmart Technologies mette a disposizione una versione gratuita più che sufficiente per aggiungere e gestire tutti i boot da vari sistemi operativi (anche Linux e Mac) installati in un solo computer:

<http://neosmart.net/EasyBCD/#comparison>



Dalla finestra Add/Remove Entries basta aggiungere o meno il nome del sistema operativo da aggiungere alle opzioni di boot.

Per esempio, si potrebbe fermare la finestra del boot di avvio su due sistemi fittizi per poter agire con il tasto F8 nel caso si voglia operare con Windows 8 in modalità senza imposizione della firma.

Importante

Se avete problemi con la procedura descritta in queste pagine, scrivete a info@audiovideomusic.com.

Pier Calderan sarà felicissimo di poter fornire tutto l'aiuto possibile. ■